

Allegato A

REGIONE LOMBARDIA PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027

ASSE 1 - “UN’EUROPA PIÙ COMPETITIVA E INTELLIGENTE”

OBIETTIVO SPECIFICO 1.4 “Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l’imprenditorialità”

AZIONE 1.4.1. “Sostegno allo sviluppo delle competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese”

MISURA “TALENTI – TRASFERIMENTO DELLE CONOSCENZE”

in attuazione della DGR XII/5985 del 13 aprile 2026

AVVISO ATTUATIVO

Indice

INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE	4
A.1 Finalità e obiettivi	4
A.2 Riferimenti normativi	4
A.3 Soggetti beneficiari	7
A.4 Soggetti destinatari	8
A.5 Soggetto gestore	8
A.6 Dotazione finanziaria	8
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	8
B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione	8
B.1.a Fonte di finanziamento	8
B.1.b Entità e forma dell'agevolazione	9
B.1.c Regime d'aiuto	9
B.2 Progetti finanziabili	10
B.2.a Caratteristiche dei Progetti	10
B.2.b Figure professionali	11
B.2.c Durata dei Progetti	11
B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità	11
FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO	13
C.1 Presentazione delle domande	13
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse	16
C.3 Istruttoria	16
C.3.a Modalità e tempi del procedimento	16
C.3.b Verifica di ammissibilità formale	17
C.3.c Valutazione delle domande	17
C.3.d Integrazione documentale	18
C.3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria	18
C.4 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione	19
C.4.a Adempimenti post concessione	19
C.4.b Caratteristiche e criteri per la rendicontazione delle spese	19

C.4.c Variazioni e rideterminazione dei contributi	22
DISPOSIZIONI FINALI	23
D.1 Obblighi dei Soggetti beneficiari	23
D.1.a Obblighi generali dei Soggetti beneficiari	23
D.1.b Obblighi informativi dei Soggetti beneficiari	24
D.1.c Obblighi di pubblicizzazione dell’iniziativa	24
D.2 Rinunce e decadenze dei Soggetti beneficiari	25
D.2.a Rinuncia	25
D.2.b Decadenza	25
D.2.c Revoca parziale	25
D.2.d Recupero delle somme erogate	25
D.3 Proroghe dei termini	26
D.4 Ispezioni e controlli	26
D.5 Monitoraggio dei risultati	26
D.6 Responsabile del procedimento	27
D.7 Trattamento dati personali	27
D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti	27
D.9 Diritto di accesso agli atti	29
D.10 Clausola antitruffa	30
D.11 Definizioni e glossario	30
D.12 Riepilogo date e termini temporali	32
D.13 Allegati e Informative	32
Allegato D.13.a – Domanda di agevolazione	33
Allegato D.13.b – Proposta di Progetto	39
Allegato D.13.c - Informativa per il trattamento dei dati personali	43
Appendice – La Strategia di Specializzazione Intelligente - S3 di Regione Lombardia	45

INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

1. La misura “**Talenti – Trasferimento delle conoscenze**” è attivata nell’ambito dell’Asse 1 “Un’Europa più competitiva e intelligente”, Obiettivo specifico 1.4 “Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l’imprenditorialità”, Azione 1.4.1 “Sostegno allo sviluppo delle competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese” del Programma Regionale FESR 2021-2027 di Regione Lombardia.

2. La Giunta Regionale, con D.G.R. n. XII/5985 del 13 aprile 2026, ha approvato gli elementi essenziali della misura che intende sostenere il consolidamento della competitività e dell’attrattività del sistema lombardo, la sua capacità di attrarre investimenti e risorse e la transizione verso un modello di sviluppo e crescita sostenibile.

3. In particolare, la misura ha la finalità di sostenere il processo di trasferimento tecnologico di soluzioni che richiedono un percorso di ridefinizione e sperimentazione dei risultati della ricerca applicata (*scoperte, prototipi, know-how, etc.*) dal mondo accademico e dai centri di ricerca al sistema delle imprese manifatturiere e dei servizi, incoraggiando la costruzione di relazioni stabili tra mondo della ricerca e dell’innovazione e sistema delle imprese lombarde, per creare processi, prodotti e servizi innovativi a supporto dello sviluppo dell’innovazione, in complementarità e in continuità con gli interventi per lo sviluppo delle competenze del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

4. Tramite le agevolazioni previste con la presente misura si intende quindi sostenere economicamente, con incentivi diretti alle PMI lombarde, la realizzazione di Progetti aziendali di rafforzamento dell’innovazione, per favorire in modo strutturato il processo di ingegnerizzazione e sviluppo dei risultati della ricerca e sostenere quindi la modernizzazione dei sistemi di produzione in ottica di digitalizzazione, economia circolare e sostenibilità.

A.2 Riferimenti normativi

Riferimenti normativi europei

- a) Trattato sul Funzionamento dell’Unione Europea (TFUE) pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. C 326 del 26 ottobre 2012;
- b) Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei Fondi Strutturali e d’Investimento Europei (Fondi SIE) valido anche per la programmazione 2021-2027;
- c) Regolamento (UE) n. 1589/2015 del 13 luglio 2015 recante modalità di applicazione dell’articolo 108 del Trattato sul Funzionamento dell’Unione europea;
- d) Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i. che riporta la definizione di “impresa” e definisce la dimensione di impresa sulla base degli effettivi e delle soglie finanziarie;
- e) Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio dell’Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- f) Regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che stabilisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, e in particolare l’art. 9 “Addizionalità e

finanziamento complementare”;

- g) Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), al Fondo di Coesione, al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) e le regole applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo e migrazione, al Fondo per la Sicurezza interna e allo Strumento per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- h) Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di Coesione;
- i) Regolamento (UE) n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023 (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea serie L del 15 dicembre 2023) relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis.

Riferimenti normativi nazionali

- a) Decreto del Presidente della Repubblica n. 642 del 26 ottobre 1972 “Disciplina dell'imposta di bollo” e s.m.i.;
- b) Decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 22 dicembre 1986 “Testo Unico delle Imposte sui Redditi (TUIR)” e s.m.i.;
- c) Legge n. 241 del 7 agosto 1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- d) Decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e s.m.i.;
- e) Legge 12 marzo 1999, n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” e ss.mm.ii.;
- f) Decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 “Codice dell'amministrazione digitale” e s.m.i.;
- g) Decreto legislativo n. 159 del 6 settembre 2011 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136.” e s.m.i.;
- h) Legge n. 234 del 24 dicembre 2012, “Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione Europea”;
- i) Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;
- j) Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31 maggio 2017 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'art. 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche ed integrazioni”;
- k) Decreto Ministeriale 17 ottobre 2027 di individuazione dei lavoratori svantaggiati e molto svantaggiati;
- l) Decreto legislativo n. 14 del 12 gennaio 2019, "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della Legge 19 ottobre 2017, n. 155" e s.m.i.;
- m) Accordo di Partenariato adottato dalla Commissione europea con Decisione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e che rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna regione è chiamata a declinare i propri Programmi;
- n) Decreto-Legge n. 13 del 24 febbraio 2023 “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola

comune.” convertito con modificazioni dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41 e s.m.i.;

- o) Decreto del Presidente della Repubblica n. 66 del 10 marzo 2025 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale), ove applicabile.
- p) Legge n. 213 del 30 dicembre 2023 e successivo Decreto-Legge n. 39 del 31 marzo 2025 “Misure urgenti in materia di assicurazione dei rischi catastrofali” in merito all’obbligo di stipula dei contratti assicurativi a copertura dei danni ai beni di cui all’articolo 2424, primo comma, sezione Attivo, voce B-II, numeri 1), 2) e 3) del Codice civile, direttamente cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofali verificatisi sul territorio nazionale”;
- q) Decreto legislativo 27 novembre 2025, n. 184, recante “Codice degli incentivi, in attuazione dell’articolo 3, commi 1 e 2, lettera b), della legge 27 ottobre 2023, n. 160”, limitatamente alle disposizioni compatibili con la disciplina europea in materia di aiuti di stato e fondi strutturali e con le competenze regionali.”, come previsto dal combinato disposto dei commi 3, 4 e 5 dell’art. 1.

Riferimenti normativi regionali

- a) Legge regionale n. 34 del 31 marzo 1978 “Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della regione”;
- b) Legge regionale n. 1 del 1° febbraio 2012 “Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria” e s.m.i.
- c) Legge regionale n. 11 del 19 febbraio 2014 “Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività”;
- d) D.G.R. n. XI/7837 del 12 febbraio 2018 avente come oggetto “Approvazione della policy regionale “Regole per il governo e applicazione dei principi di privacy by design e by default ai trattamenti di dati personali di titolarità di Regione Lombardia””;
- e) D.G.R. n. XI/6884 del 5 settembre 2022 di presa d’atto dell’approvazione da parte della Commissione Europea del Programma Fondo Regionale Europeo di Sviluppo Regionale 2021-2027 di Regione Lombardia approvato con Decisione di esecuzione C(2022) 5671 il 1° agosto 2022 (di seguito per brevità, “il Programma Regionale” o “il Programma Regionale 2021-2027”, “PR 2021-2027”) e di contestuale approvazione dei documenti previsti dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del PR FESR 2021-2027;
- f) “Criteri di selezione delle operazioni” dell’azione 1.4.1 del Programma PR FESR 2021-2027 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 29 settembre 2022;
- g) Decreto n. 9842 del 30 giugno 2023 di adozione del Sistema di Gestione e Controllo del PR FESR 2021-2027 (Si.Ge.Co.) e s.m.i.;
- h) D.G.R. n. XII/5466 del 9 dicembre 2025 che aggiorna la Strategia di Specializzazione Intelligente S3 2021-2027 Di Regione Lombardia;
- i) D.G.R. 30 aprile 2025 n. XII/4263 che aggiorna lo schema di convenzione tra Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia per la delega della funzione di Organismo Intermedio ai sensi dell’art. 71 del Reg. (UE) 1060/2021 per le misure a valere sul Programma FESR 2021-2027;
- j) D.G.R. 30 settembre 2024, n. XII/3116 di presa d’atto della riprogrammazione del PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia, in adesione alla piattaforma STEP di cui al Regolamento (UE) 2024/795;
- k) D.G.R. 16 marzo 2026, n. XII/ 5853 di presa d’atto della II riprogrammazione del PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia, nel quadro della revisione di medio termine di cui al Regolamento (UE) n. 2025/1914, come da decisione di esecuzione CE C(2026) 270 Final de 4 marzo 2026;

- l) D.G.R. 13 aprile 2026, n. XII/5985 di istituzione della Misura "TALENTI - Trasferimento delle conoscenze", a valere sull'azione 1.4.1 'Sostegno allo sviluppo delle competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese' del Programma Regionale FESR 2021-2027 di Regione Lombardia e approvazione dei criteri applicativi".

Per quanto non previsto dal presente Avviso, si fa riferimento alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Regione Lombardia si riserva, ove necessario, di impartire ulteriori disposizioni e istruzioni che si rendessero necessarie a seguito dell'emanazione di normative comunitarie e/o statali e/o regionali.

A.3 Soggetti beneficiari

1. Possono presentare domanda di agevolazione le **PMI**, come definite all'Allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii., che:

- a) **siano regolarmente costituite, iscritte e attive** nel Registro delle Imprese (come risultante da visura camerale) alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso; il **requisito** di PMI deve essere mantenuto fino alla **data di concessione** del Contributo;
- a. abbiano una o più **sedi operative in Lombardia** (rilevabile nella visura camerale) alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso, o che si impegnino a costituirne una entro l'erogazione; tale **requisito** deve essere mantenuto per **almeno tre anni** dall'ultima erogazione del contributo regionale.

2. Sono esclusi i soggetti che, alla data di presentazione della domanda:

- rientrano nelle specifiche esclusioni di cui all'articolo 7 del Regolamento (UE) 1058/2021;
- appartengono ai settori esclusi di cui all'articolo 1 del Regolamento (UE) n. 2831/2023;
- operano in tutti i settori corrispondenti ai seguenti codici Istat Ateco 2025:
 - codici primari o prevalenti della Sezione A "Agricoltura, silvicoltura e pesca", ad eccezione di quelle iscritte all'Albo delle imprese agromeccaniche di Regione Lombardia ai sensi della legge regionale n. 31/2008 art. 13 bis;
 - Sezione C (codice 12) e sezione G (codici 46.35, 46.39.00, 46.21.21, 47.26) fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco, riconducibili all'art. 7 paragrafo 1 lettera c) del Regolamento (UE) n. 2021/1058; 47.78.94 commercio al dettaglio di articoli per adulti (sexy shop);
 - 92.00 attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco;
- si trovino in stato di liquidazione giudiziale, concordato liquidatorio, concordato semplificato, liquidazione controllata o in qualsiasi altra procedura estintiva equivalente secondo la normativa vigente di diritto interno di cui al Decreto legislativo n.14 del 12 gennaio 2019 "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155" e successive modifiche e integrazioni.

3. Inoltre, per accedere alle agevolazioni previste dalla presente misura, le PMI:

- non devono essere state oggetto come impresa di sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera d), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- devono avere legali rappresentanti o amministratori per i quali non sussistono condanne, con sentenza definitiva o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ai sensi dell'art. 9 Decreto legislativo n. 184 del 27 novembre 2025;
- devono avere assolto gli obblighi contributivi (DURC), come previsto all'articolo 31 del D.L. n. 69/2013 convertito in Legge n. 98/2013 (ad esclusione di coloro che non sono obbligati a tale

regolarità);

- devono essere in regola con quanto previsto dall'art. 1 comma 101 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213 e s.m.i., in merito alla stipula dei contratti assicurativi a copertura dei danni ai beni di cui all'articolo 2424, primo comma, sezione Attivo, voce B-II, numeri 1), 2) e 3) del Codice Civile, direttamente cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofici verificatisi sul territorio nazionale.

3. Ciascuna Impresa non può presentare più di un Progetto di rafforzamento a valere sulla presente misura, salvo che per le precedenti domande si sia verificata una delle seguenti condizioni:

- vi sia stato ritiro o rinuncia formale;
- non siano state ammesse o siano state oggetto di provvedimento di decadenza (con avvenuta restituzione delle eventuali somme da recuperare).

A.4 Soggetti destinatari

1. Destinatari della presente misura sono i **soggetti (persone fisiche)** in possesso di **dottorato di ricerca** che, al momento della presentazione della domanda da parte della PMI, abbiano concluso da non più di dodici mesi una collaborazione a termine formalmente conferita a titolo personale da un Organismo di Ricerca ed espressamente finalizzata allo svolgimento di attività di ricerca.

2. La medesima PMI può accedere ai benefici della presente misura per l'equivalente di una sola assunzione a tempo pieno.

A.5 Soggetto gestore

1. Unioncamere Lombardia svolge per conto di Regione Lombardia il ruolo di Soggetto gestore della fase di verifica della rendicontazione e di erogazione delle agevolazioni, in coerenza con quanto stabilito dalla Convenzione tra Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo per la delega della funzione di Organismo Intermedio ai sensi dell'art. 71 del reg. (UE) 1060/2021 per le misure a valere sul Programma Regionale FESR 2021-2027.

A.6 Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria è pari a **euro 7.000.000,00**, sul Bilancio dell'esercizio finanziario 2026.

2. Al raggiungimento del limite della dotazione finanziaria complessiva sarà possibile la presentazione di ulteriori domande sino alla percentuale massima del 10% della dotazione finanziaria stessa, senza che questo comporti alcun impegno finanziario da parte di Regione Lombardia. Tali domande saranno collocate in lista di attesa e potranno accedere alla fase istruttoria solo qualora si rendessero disponibili, in esito alle istruttorie completate, le necessarie risorse a valere sulla dotazione finanziaria. Esaurita anche la percentuale aggiuntiva del 10%, verrà preclusa la presentazione di nuove domande e Regione Lombardia provvederà con specifico provvedimento alla sospensione dello sportello.

CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

B.1.a Fonte di finanziamento

1. Il presente Avviso è finanziato con risorse dell'Asse 1, Obiettivo Specifico 1.4, Azione 1.4.1, del PR FESR 2021-2027 di Regione Lombardia, a valere su Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR), risorse statali e risorse regionali.

B.1.b Entità e forma dell'agevolazione

1. L'agevolazione è concessa nella forma tecnica di un contributo a fondo perduto, secondo i seguenti parametri:

Tipologia di assunzione	Intensità di aiuto	Mensilità riconosciute (nr. massimo)	Agevolazione massima concedibile
Assunzioni a tempo indeterminato	70%	le prime 24	56.000,00 euro su base annua per le assunzioni a tempo pieno
Assunzioni a tempo determinato	60%	le prime 12	48.000,00 euro su base annua per le assunzioni a tempo pieno

B.1.c Regime d'aiuto

1. Le agevolazioni sono concesse nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis) e 6 (Monitoraggio e comunicazione).

2. Le agevolazioni sono concesse nel rispetto degli adempimenti previsti dal Registro Nazionale Aiuti (RNA) di cui al Decreto Ministeriale n. 115/2017.

3. Nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2023/2831:

- il contributo non è concesso a operatori economici appartenenti ai settori esclusi di cui all'art. 1 par. 1 e 2;
- l'art. 3.2 stabilisce in 300.000 Euro i massimali degli aiuti "de minimis" concessi da uno Stato membro a un'impresa unica nell'arco di tre anni;
- come previsto al considerando 11 del Regolamento i tre anni da prendere in considerazione dovrebbero essere valutati su base mobile. Per ogni nuova concessione di aiuti "de minimis", si deve tener conto dell'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi nei tre anni precedenti;
- in relazione all'art. 3.7, qualora la concessione di nuovi Aiuti in "de minimis" comporti il superamento dei massimali richiamati all'art. 3.2 del Regolamento medesimo, in applicazione del comma 4 dell'art. 14 del D.M. 31/05/2017, n. 115, il contributo potrà essere concesso per la quota residua al fine di rientrare nei massimali previsti dal suddetto Regolamento;
- gli obblighi di monitoraggio di cui all'art. 6 del Regolamento (UE) n. 2831/2023 sono assolti attraverso il Registro Nazionale Aiuti di cui al D.M. 31 maggio 2017 n. 115 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato";
- il Legale rappresentante dell'Impresa deve sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che:

- attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) n. 2831/2023;
- informi per le imprese iscritte al registro delle imprese sulle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto Regolamento (UE) n. 2831/2023 ai fini della definizione del perimetro di impresa unica.
- attestati di non essere stata oggetto come impresa di sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera d), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.

4. Sono considerate ammissibili le spese sostenute successivamente all'approvazione della DGR n. XII/5985 del 13.4.2026 e derivanti da atti giuridicamente vincolanti successivi a tale data.

5. Le agevolazioni sono concesse alle imprese che hanno una sede operativa in Lombardia al momento di presentazione della domanda o che si impegnano a costituirne una entro la prima erogazione. La figura professionale deve essere assegnata ad una delle sedi lombarde dell'impresa beneficiaria. Il contributo non è erogato ad imprese che non rispettano, in sede di liquidazione, il requisito della sede operativa sul territorio regionale.

6. Le agevolazioni di cui alla presente misura non sono cumulabili con altre agevolazioni siano esse aiuti o non aiuti, su risorse nazionali, comunitarie e del PNRR.

B.2 Progetti finanziabili

B.2.a Caratteristiche dei Progetti

1. Sono ammissibili alle agevolazioni previste dal presente Avviso i **“Progetti aziendali di rafforzamento dell'innovazione”** che prevedano l'inserimento nel contesto imprenditoriale di figure altamente qualificate in possesso di dottorato di ricerca, a sostegno dei processi di innovazione tecnologica, di ricerca industriale, digitalizzazione e transizione ecologica dell'impresa beneficiaria.

2. Ciascun Progetto deve essere coerente con almeno una delle 27 macrotematiche della **Strategia di Specializzazione Intelligente (S3) di Regione Lombardia**, aggiornata con D.G.R. n. XII/5466 del 9 dicembre 2025, e deve riguardare specificamente attività di sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico riconducibili alle priorità di sviluppo della traiettoria tecnologica selezionata. La **coerenza con la S3** costituisce requisito di ammissibilità e concorre alla valutazione tecnica ai sensi del successivo art. C.3.c.

3. Ciascun Progetto deve necessariamente indicare:

- **l'analisi preliminare** del contesto e della sfida di innovazione e trasferimento tecnologico dei risultati della ricerca applicata (*scoperte, prototipi, know-how, etc*);
- gli **obiettivi** e le **azioni** da intraprendere per perseguire risultati significativi in termini di trasferimento tecnologico e di innovazione (*di prodotto, di processo, organizzativa*);
- il **profilo e competenze necessarie** a sostenere il processo di innovazione, digitalizzazione e transizione ecologica nel campo dell'economia circolare e della sostenibilità;
- gli **impatti** generati dal Progetto con indicatori di performance misurabili e quantificabili;
- il profilo e le specifiche **competenze possedute** dalla figura professionale individuata e il beneficio atteso in termini di trasferimento tecnologico;
- la **strategia aziendale** e il percorso di inserimento della nuova figura, in termini di funzioni attribuite, di attività da presidiare e di integrazione nell'organizzazione dei processi aziendali;

- **l'inquadramento contrattuale** in coerenza con le specifiche competenze possedute dalla risorsa da assumere e con le funzioni da svolgere per il raggiungimento degli obiettivi di Progetto.

4. Come evidenziato nel Rapporto Ambientale della VAS svolta sul PR FESR 21-27, i Progetti non hanno impatto o hanno un impatto prevedibilmente insignificante sull'obiettivo in relazione agli effetti diretti e agli effetti indiretti primari legati a tutto il ciclo di vita dell'Azione. Data la sua natura, la misura è perciò considerata conforme al principio DNSH.

B.2.b Figure professionali

1. Sono ammissibili ad agevolazione i Progetti aziendali di rafforzamento dell'innovazione che prevedano **l'assunzione e l'inserimento in organico** di figure **altamente qualificate**, in possesso di dottorato di ricerca conseguito presso Università pubbliche, Università non statali riconosciute, Istituti universitari a ordinamento speciale.

2. I soggetti di cui al precedente punto 1) devono avere concluso da non più di 12 (dodici) mesi una collaborazione a termine, formalmente conferita a titolo personale da parte di un Organismo di Ricerca espressamente finalizzata allo svolgimento di attività di ricerca.

B.2.c Durata dei Progetti

1. I Progetti decorrono dal 14 aprile 2026 (giorno successivo all'approvazione da parte della Giunta Regionale della D.G.R. XII/5985 del 13 aprile 2026) e le **assunzioni** possono pertanto essere effettuate a far tempo da tale data; in ogni caso dovranno essere formalizzate e comunicate all'Amministrazione Regionale entro il termine massimo di 3 (tre) mesi dalla data di concessione dell'agevolazione, a pena di decadenza.

2. Sono consentite variazioni del personale altamente qualificato oggetto della concessione; tali variazioni devono essere preventivamente comunicate agli uffici regionali, secondo quanto indicato al punto C.4.c "Variazioni e rideterminazione dei contributi".

3. I Progetti devono essere realizzati e rendicontati entro e non oltre 27 (ventisette) mesi dalla data di concessione.

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

1. Sono ammissibili ad agevolazione le seguenti voci di spesa:

- a) il **costo del personale**, inteso come costo aziendale lordo diretto composto dagli elementi retributivi (**RAL**, comprensivo di eventuale tredicesima e quattordicesima), degli oneri sociali e previdenziali (quali contributi INPS a carico dell'Impresa ed eventuali premi INAIL), dell'accantonamento TFR e al netto dell'IRAP che si considera esclusa. Il costo lordo del personale è riconosciuto secondo le modalità semplificate indicate all'articolo 55 commi 2 e 4 del Regolamento (UE) 2021/1060) e descritte al successivo punto 5);
- b) i **costi indiretti**, riconosciuti forfettariamente nella misura del 7% della voce a) ai sensi dell'articolo 54, comma 1, lettera a) del Regolamento (UE) 2021/1060.

2. Le spese di cui alla precedente voce a) devono derivare da regolari contratti di assunzione, sottoscritti a far tempo dal 14 aprile 2026 (giorno successivo all'approvazione da parte della Giunta Regionale della D.G.R. XII/5985 del 13 aprile 2026).

Per l'accesso alle agevolazioni previste dalla presente misura, devono essere rispettate le seguenti condizioni:

- il **valore minimo** di ciascun contratto di assunzione (Retribuzione Annuale Lorda – **RAL**) non può essere inferiore a **45.000,00 euro su base annua a tempo pieno** (full time); in caso di contratto part time l'importo deve essere riparametrato sulla base della percentuale di lavoro;
- sono ammessi contratti a tempo parziale (part time), purché la percentuale dell'orario lavorativo non sia inferiore al 50%;
- per ciascuna impresa il contributo è riconosciuto per non più di una assunzione a tempo pieno, oppure per l'assunzione di una figura a tempo parziale con percentuale lavorativa superiore al 50%, oppure per l'assunzione di un massimo di due figure a tempo parziale al 50%;

3. Ai fini del calcolo delle agevolazioni valgono le seguenti condizioni:

- il contributo massimo concedibile per figura assunta a tempo pieno, riferito ad un contratto full time, è pari a:
 - **56.000,00 euro su base annua** per le assunzioni full time a tempo **indeterminato**
 - **48.000,00 euro su base annua** per le assunzioni full time a tempo **determinato**.
- in caso di contratto/i part time l'importo dell'agevolazione massima attribuibile è riparametrato sulla base della percentuale di lavoro attribuita;
- in caso di contratto/i part time l'agevolazione concessa è riparametrata sulla base della percentuale di lavoro attribuita;
- nel caso di assunzioni a tempo determinato, la durata del contratto deve essere di almeno 18 (diciotto) mesi e l'agevolazione è riconosciuta per un massimo di 12 (dodici) mensilità continuative;
- nel caso di assunzioni a tempo indeterminato l'agevolazione è riconosciuta per le prime 24 mensilità.

A titolo esemplificativo, si faccia riferimento alla tabella che segue:

Tipologia di contratto	Importo minimo contratto su base annua	Agevolazione massima riconoscibile su base annua	Mensilità riconosciute
tempo indeterminato full time	45.000,00 €	56.000,00 €	24
tempo indeterminato part time 50%	22.500,00 €	28.000,00 €	
tempo indeterminato part time 60%	27.000,00 €	33.600,00 €	
tempo indeterminato part time 70%	31.500,00 €	39.200,00 €	
tempo indeterminato part time 80%	36.000,00 €	44.800,00 €	
tempo indeterminato part time 90%	40.500,00 €	50.400,00 €	
tempo determinato full time	45.000,00 €	48.000,00 €	12
tempo determinato part time 50%	22.500,00 €	24.000,00 €	
tempo determinato part time 60%	27.000,00 €	28.800,00 €	
tempo determinato part time 70%	31.500,00 €	33.600,00 €	
tempo determinato part time 80%	36.000,00 €	38.400,00 €	
tempo determinato part time 90%	40.500,00 €	43.200,00 €	

4. Sono ammissibili le spese relative:

- a contratti sottoscritti direttamente dall'impresa beneficiaria;
- a figure professionali assegnate esclusivamente alle sedi lombarde dell'impresa beneficiaria;
- ad attività strettamente correlate e funzionali al Progetto;

– ad attività svolte entro la data di presentazione della rendicontazione.

5. Per la determinazione del costo rendicontabile (da effettuarsi per ciascuna singola figura professionale) i beneficiari devono applicare l'opzione di semplificazione prevista dall'articolo 55 par. 2 lettera a) del Regolamento (UE) 1060/2021, che prevede che i costi diretti per il personale possono essere riconosciuti in base a un costo orario ottenuto dividendo il costo del lavoro lordo annuo documentato per **1.720 ore** nel caso di lavoro a tempo pieno, o per la corrispondente quota proporzionale a 1.720 ore nel caso di lavoro a tempo parziale:

$$\text{Costo orario} = \text{Costo lordo annuo documentato} / \text{1.720 ore}$$

In sede di rendicontazione la spesa ammissibile sarà determinata in base al costo orario per il numero di ore effettivamente impiegate, entro il massimale di 1.720 ore.

Il parametro delle 1.720 ore è un tempo di lavoro annuo standard definito dalla Commissione europea quale media delle ore di lavoro settimanali degli Stati membri moltiplicata per 52 settimane e da cui sono state dedotte le ferie annuali retribuite e la media dei giorni festivi annuali¹. In caso di personale impiegato a tempo parziale, il denominatore della formula viene determinato moltiplicando 1.720 per l'effettiva percentuale di impiego contrattuale (Ad esempio, in presenza di una risorsa impiegata con contratto part-time al 50%, il denominatore della formula viene ridotto a 860 ore). Come previsto dall'art. 55, par. 3 del Regolamento (UE) 2021/1060, per ciascuna risorsa non potrà essere rendicontato un numero di ore superiore al parametro delle 1.720 ore (o relativa quota parte in caso di part-time) in quanto dal denominatore standard 1.720 sono già stati dedotti i giorni festivi e le ferie annuali.

Poiché questa misura è rivolta esclusivamente a contratti di nuova sottoscrizione, per la quantificazione del "Costo lordo annuo documentato" in applicazione dell'articolo 55 par. 4 lettera a) del Regolamento (UE) 1060/2021 si deve fare riferimento all'importo retributivo lordo previsto dal contratto sottoscritto (RAL), aggiungendo gli oneri sociali e previdenziali (INPS e INAIL) ed eventuali altri oneri a carico del datore di lavoro (es: fondi pensione obbligatori, previdenza complementare, assistenza sanitaria integrativa), la quota annuale TFR, ad esclusione dell'IRAP. In caso di contratti a tempo determinato della durata superiore a un anno, il costo aziendale va comunque parametrato ad un anno.

6. Nel rispetto del divieto di doppio finanziamento, non possono essere incluse nel calcolo del costo annuo lordo costi riconducibili ad eventuali altri costi indiretti (ad esempio i costi generali dell'organizzazione) in quanto tali voci di costo trovano copertura nell'ambito della voce "costi indiretti" per la quale viene riconosciuto un importo forfettario pari al 7% delle spese dirette per il personale.

FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

1. La domanda di agevolazione deve essere presentata esclusivamente tramite la piattaforma Bandi e Servizi all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it, a partire **dalle ore 10.00 di mercoledì 15 luglio 2026.**

¹ Comunicazione della Commissione — Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE) — Versione riveduta (OJ C, C/200, 27.05.2021, p. 1, CELEX: [https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=CELEX:52021XC0527\(02\)](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/EN/TXT/?uri=CELEX:52021XC0527(02)))

2. Il presente Avviso è attuato tramite **procedimento valutativo a sportello**, secondo l'ordine cronologico di ricezione delle domande su Bandi e Servizi, nel rispetto di quanto disciplinato al comma 2 dell'articolo 13 "Procedure e modalità di accesso" del Decreto legislativo 27 novembre 2025, n. 184 "Codice degli incentivi".

3. Lo sportello rimarrà aperto sino ad esaurimento della dotazione finanziaria e comunque non oltre il 31 dicembre 2028. Dell'avvenuto esaurimento della dotazione finanziaria sarà data notizia tramite uno specifico Avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e su Incentivi.gov, nonché sui siti istituzionali di Regione Lombardia.

4. Tutti i dettagli relativi alla procedura guidata di presentazione delle domande sono definiti all'interno di un Manuale appositamente predisposto, che sarà disponibile sulla piattaforma di Bandi e Servizi alla data di apertura dello sportello.

5. Prima di presentare la domanda, l'Impresa richiedente deve procedere con la registrazione alla piattaforma Bandi e Servizi.

6. L'accesso a Bandi e Servizi per la presentazione della domanda può essere effettuato esclusivamente dal Soggetto richiedente:

- avente codice fiscale italiano tramite identità digitale SPID o tramite Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o Carta di Identità Elettronica (CIE) con PIN dispositivo.
- non avente codice fiscale italiano, tramite credenziali di accesso appositamente rilasciate.

7. La persona incaricata alla compilazione della domanda in nome e per conto dell'impresa deve compilare le informazioni anagrafiche; nel caso di imprese estere sarà necessario presentare un atto che indichi le cariche societarie.

8. Al termine della compilazione della domanda su Bandi e Servizi, il Soggetto richiedente deve provvedere ad allegare la seguente documentazione appositamente compilata:

- a) la **domanda di agevolazione**, compilata in tutte le sue parti e generata automaticamente dal Sistema Informativo, secondo lo schema di cui all'Allegato D.13.a;
- b) la **Proposta di Progetto**, compilata in tutte le sue parti e generata automaticamente dal Sistema Informativo secondo lo schema di cui all'Allegato D.13.b, sottoscritta con firma digitale o elettronica da parte del Legale Rappresentante del Soggetto richiedente; nella proposta di Progetto è compreso il **format** per la **determinazione del costo medio orario**, da compilare obbligatoriamente a sistema;
- c) il/i **curriculum/curricula** della/e figura/e professionale/i individuata/e ai fini dell'assunzione;
- d) la documentazione attestante il **possesso del titolo** di dottore di ricerca;
- e) se già disponibile al momento della presentazione della domanda di agevolazione:
 - copia del **contratto** di assunzione;
 - **lettera di incarico**/ordine di servizio specifici per le attività del Progetto;
- f) Il modulo per il calcolo della **dimensione d'impresa** secondo il format reso disponibile su Bandi e Servizi;
- g) il **certificato assicurativo** che dia evidenza della stipula dell'assicurazione da danni catastrofali di cui all'articolo 1, comma 101 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213 e successivo Decreto-Legge n. 39 del 31 marzo 2025 "Misure urgenti in materia di assicurazione dei rischi catastrofali".

9. Qualora la domanda sia compilata direttamente dal legale rappresentante del Soggetto richiedente, così come rinvenibile dal Registro delle Imprese tramite accesso a Bandi e Servizi con

SPID/CNS/CIE, la documentazione di cui alla lettera c) del precedente comma 7 non necessita di sottoscrizione. Qualora la compilazione della domanda di agevolazione sia effettuata dal legale rappresentante non ancora rinvenibile dal Registro delle Imprese, o da un soggetto delegato per conto del legale rappresentante, il documento di cui alla lettera c) del precedente comma 7 deve essere sottoscritto con firma digitale o elettronica del Legale rappresentante del Soggetto richiedente.

10. Il mancato caricamento elettronico e/o la mancata sottoscrizione dei documenti indicati alle lettere a) e b) del precedente comma 8 costituisce causa di inammissibilità della domanda e non può essere oggetto di successiva integrazione.

11. Qualora la compilazione della domanda sia effettuata direttamente dal legale rappresentante del Soggetto richiedente così come rinvenibile dal Registro delle Imprese tramite accesso a Bandi e Servizi con SPID/CNS/CIE, a seguito del caricamento dei documenti di cui al precedente comma 7, il Soggetto richiedente deve scaricare (per prendere visione dei dati e delle dichiarazioni contenute), tramite l'apposita funzionalità, il modulo di adesione generato automaticamente dal sistema che viene archiviato nel fascicolo della domanda.

Qualora la compilazione della domanda sia effettuata dal legale rappresentante del Soggetto richiedente non ancora rinvenibile dal Registro delle Imprese, da un soggetto delegato per conto del legale rappresentante del Soggetto richiedente, o a seguito del caricamento dei documenti di cui al precedente comma 7, il Soggetto richiedente deve scaricare, tramite l'apposita funzionalità, il modulo di adesione generato automaticamente dal sistema, e riallegarlo su Bandi e Servizi, previa presa visione dei dati e delle dichiarazioni contenute e sottoscrizione con firma digitale o elettronica da parte del rappresentante legale del Soggetto richiedente.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea n. 910/2014, cosiddetto Regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature – Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione all'avviso dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata, aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli artt. 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b), 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

12. Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

13. La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di euro 16 - ai sensi del D.P.R. n. 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative. A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il Soggetto richiedente deve procedere all'assolvimento del pagamento della marca da bollo virtuale accedendo al sistema di pagamenti elettronici "pagoPA" dall'apposita sezione del Sistema Informativo (art. 5 del CAD, il quale prevede che tutte le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad accettare i pagamenti loro spettanti in formato elettronico secondo le modalità stabilite dalle Linee Guida di AgID. art 15 D.Lgs

n. 179/2012, il quale stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni devono avvalersi del nodo dei pagamenti PagoPA).

14. Il modulo di presentazione della domanda di agevolazione deve altresì, per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente, prevedere la dichiarazione di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo in quanto il richiedente è soggetto esente ai sensi del D.P.R. n. 642/1972 (Allegato B ed in particolare per le Società agricole - Allegato B art. 21 bis, Società cooperative - Allegato B art. 16; L. n. 427/93 art. 66.6 bis, Cooperative sociali - L. 266/1991 art. 8, ONLUS e federazioni sportive - Allegato B art. 27 bis).

15. Le domande sono protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate, che si realizza cliccando il pulsante "Invia al protocollo". A conclusione della suddetta procedura, la piattaforma Bandi e Servizi rilascia in automatico il numero e la data di protocollo della domanda presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata al Soggetto richiedente via posta elettronica, all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi e Servizi, completa del numero identificativo (ID) a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

16. La domanda di agevolazione trasmessa con forme, tempistiche o modalità differenti da quelle previste nel presente avviso si considera non ricevibile. Regione Lombardia non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

1. L'agevolazione è concessa mediante una **procedura valutativa a sportello**, secondo l'ordine cronologico di invio al protocollo delle domande sulla piattaforma Bandi e Servizi, e prevede una fase di istruttoria formale e una successiva fase di valutazione di merito, effettuata da un apposito Nucleo di valutazione composto da dirigenti e/o funzionari regionali e di Unioncamere Lombardia, costituito con provvedimento dirigenziale del Responsabile del Procedimento di Regione Lombardia.

C.3 Istruttoria

C.3.a Modalità e tempi del procedimento

1. L'istruttoria delle domande, svolta da Regione Lombardia, prevede una fase di ammissibilità formale, di cui al successivo art. C3.b, e una fase di valutazione di cui al successivo art. C3.c.

2. L'istruttoria si conclude con l'adozione di un provvedimento di ammissione o non ammissione delle domande, entro un termine massimo di 90 (novanta) giorni solari e consecutivi che decorrono dalla data di presentazione delle domande medesime, salvo sospensione dei termini per richieste di integrazioni ai sensi di quanto previsto al successivo art. C.3.d.

I requisiti sono resi dai Soggetti richiedenti sotto forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 e sono verificati anche attraverso la collaborazione di altri enti competenti, titolari delle banche dati di riferimento (es. Agenzia delle entrate, Camere di Commercio, Registro Nazionale Aiuti, INPS, INAIL, etc.).

3. L'assegnazione delle agevolazioni è subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie.

C.3.b Verifica di ammissibilità formale

1. L'istruttoria formale è effettuata sulla base dei seguenti requisiti di ammissibilità generali:

Conformità

- regolarità formale e completezza documentale della domanda
- rispetto della tempistica e della procedura prevista dall'Avviso attuativo

Requisiti del proponente:

- appartenenza del soggetto richiedente alle categorie dei soggetti beneficiari
- possesso di specifici requisiti soggettivi e oggettivi indicati nell'Avviso attuativo
- rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aiuti di stato

Requisiti dell'operazione

- coerenza con la S3² di Regione Lombardia
- coerenza dell'operazione con le finalità e i contenuti della misura
- possesso di specifici requisiti oggettivi indicati nell'Avviso attuativo
- localizzazione dell'operazione.

2. In caso di esito positivo dell'istruttoria formale per tutti i requisiti indicati, le domande sono ammesse alla successiva valutazione tecnica; in caso di esito negativo la domanda non è ammissibile.

C.3.c Valutazione delle domande

1. L'istruttoria tecnica è svolta sulla base dei seguenti criteri di valutazione approvati per l'azione 1.4.1 del PR FESR 2021-2027 dal Comitato di Sorveglianza della Programmazione Europea 2021-2027:

Criterio di valutazione ex DGR 5985/2026	Sotto criterio di valutazione	Focus	Punteggio massimo attribuibile
Qualità dell'operazione: capacità di acquisizione di competenze innovative e/o acquisizione di nuove figure qualificate all'interno delle imprese.	Valutazione della connessione logica tra il gap rispetto all'obiettivo di innovazione aziendale dichiarato e la figura professionale scelta.	Il criterio punta a valutare se e come la risorsa colmi un gap strategico nel rafforzamento strutturale dei processi di innovazione, transizione ecologica e sostenibilità dell'impresa	10 Articolazione: 0>3 basso 4>7 medio 8>10 alto
	Corrispondenza oggettiva tra i titoli/esperienze della risorsa e le attività tecniche di progetto	Il criterio valuta l'esperienza di ricerca e/o tecnica della figura in relazione alle sfide del progetto di innovazione descritto dall'impresa	15 Articolazione: 0>5 basso 6>9 medio 10>15 alto
	Valutazione del piano di inserimento e della stabilità contrattuale proposta.	Il criterio valuta l'integrazione della risorsa all'interno del contesto lavorativo progetto di innovazione aziendale e la sua capacità generare un cambiamento duraturo. Valuta anche il livello di definizione del ruolo, la collocazione organizzativa e modalità di trasferimento delle conoscenze	15 Articolazione: 0>5 basso 6>9 medio 10>15 alto
Grado di innovazione dell'operazione:	Grado di pertinenza con le traiettorie di sviluppo regionali della S3	Il criterio valuta il grado di pertinenza con le traiettorie/macro tematiche della Strategia di Specializzazione Intelligente di Regione Lombardia	10 Articolazione: 0>3 basso 4>7 medio 8>10 alto

² <https://www.s3.regione.lombardia.it/wps/portal/site/s3>

riqualificazione delle competenze delle imprese in ottica di transizione industriale	Capacità del progetto di introdurre o rafforzare innovazioni di prodotto, processo e/o soluzioni avanzate in ottica di transizione ecologica e sostenibilità	Il criterio valuta la capacità di innovare e transitare l'impresa verso una economia più sostenibile	20 Articolazione: 0>10 basso 11>15 medio 16>20 alto
	Valutazione della strategia di protezione dell'innovazione e della misurabilità degli output (KPI). (es: previsione di brevetti)	Il criterio valuta la capacità di misurazione dell'impatto generato dal progetto di innovazione (es. riduzione scarti, aumento brevetti)	10 Articolazione: 0>3 basso 4>7 medio 8>10 alto
		Totale	80

Criteria di premialità ³	Punteggio massimo attribuibile
Occupazione di risorsa rientrante nelle categorie svantaggiate	5 Articolazione: Si = 5 No = 0
Occupazione di risorsa di genere femminile	5 Articolazione: Si = 5 No = 0
Totale	10

I criteri di premialità concorrono al punteggio massimo attribuibile di 90 punti.

2. La domanda si considera ammissibile quando il Progetto ottiene un punteggio **pari o superiore a 11 (undici)** punti per il sotto criterio “**Capacità** del progetto di introdurre o rafforzare innovazioni di prodotto, processo e/o soluzioni avanzate in ottica di transizione ecologica e sostenibilità” e un punteggio complessivo di **almeno 55 (cinquantacinque) punti**.

L'attribuzione dei punteggi è finalizzata alla verifica di ammissibilità tecnica delle domande e non costituisce titolo di preferenza nell'assegnazione delle risorse, che seguirà l'ordine cronologico di presentazione delle domande.

Nell'ambito della valutazione delle domande verrà effettuata la verifica, pena la non ammissione, della coerenza del Progetto rispetto alle spese ammissibili di cui all'art. B.3. Nel caso in cui venissero rilevate spese non ammissibili, si procederà con la riduzione dell'investimento presentato.

C.3.d Integrazione documentale

1. Nell'ambito delle verifiche di ammissibilità e della valutazione delle domande, Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere al Soggetto richiedente i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non possono essere superiori a 15 (quindici) giorni solari dalla data della richiesta. In tale ipotesi, i termini temporali del procedimento si intendono sospesi sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa.

2. La mancata risposta del Soggetto richiedente entro il termine stabilito, in caso di documentazione richiesta a pena di inammissibilità, costituisce causa di non ammissibilità della domanda.

C.3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

³ nel caso di assunzione di due figure part-time, per l'attribuzione della premialità è sufficiente che una rientri nella categoria.

1. Ai fini della concessione, le PMI devono essere in regola rispetto agli obblighi dei versamenti contributivi (DURC); il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia presso gli Enti competenti.
2. Il Responsabile del procedimento di Regione Lombardia approva con proprio provvedimento gli elenchi delle domande ammesse e non ammesse a contributo.
3. I provvedimenti saranno comunicati al Soggetto richiedente tramite il Sistema Informativo Bandi e Servizi e pubblicati sul sito regionale dedicato alla Programmazione Europea (<http://ue.regione.lombardia.it>) e sul sito di Unioncamere Lombardia (www.unioncamerelombardia.it).

C.4 Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

1. Il contributo è erogato a saldo, entro 80 (ottanta) giorni solari e consecutivi dalla trasmissione di ciascuna rendicontazione, salvo sospensione dei termini per richieste di integrazioni.

C.4.a Adempimenti post concessione

1. A seguito della comunicazione del provvedimento di concessione dell'agevolazione, il Soggetto beneficiario deve provvedere ad **accettare** il contributo concesso **entro e non oltre 30 (trenta) giorni** solari dalla data di tale comunicazione. Ai fini della verifica della data di comunicazione dell'agevolazione e dell'accettazione del contributo fanno fede le rispettive date di invio al protocollo registrate dalla piattaforma Bandi e Servizi.

2. Qualora la figura professionale non risulti già assunta prima della presentazione della domanda di agevolazione, il Soggetto beneficiario deve provvedere, **entro tre mesi dal provvedimento di concessione**, all'assunzione della/e figura/e professionale/i individuata, nonché alla trasmissione delle informazioni per la determinazione del costo medio orario (tramite compilazione del format reso disponibile sul sistema informativo) e all'invio della seguente documentazione, tramite il sistema informativo Bandi e Servizi:

- copia del **contratto** di assunzione;
- **lettera di incarico**/ordine di servizio specifica per le attività del Progetto.

La data di assunzione è rilevante ai fini del rispetto di quanto indicato al punto B.2.c "Durata dei Progetti".

C.4.b Caratteristiche e criteri per la rendicontazione delle spese

1. L'impresa beneficiaria è tenuta a rendicontare le spese sostenute e trasmettere la richiesta di erogazione con cadenza annuale, entro l'ultimo giorno del mese di febbraio, per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre dell'annualità precedente.

2. La rendicontazione può essere presentata prima del termine di febbraio per i casi in cui il rapporto di lavoro sia terminato prima della fine dell'anno solare precedente, nonché ai fini del rispetto della tempistica indicata al precedente punto B.2.c.

3. La richiesta di erogazione deve essere presentata dall'impresa beneficiaria esclusivamente tramite la piattaforma Bandi e Servizi, utilizzando la modulistica disponibile nella apposita sezione. La richiesta di erogazione deve essere sottoscritta con firma digitale o elettronica da parte del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria esclusivamente qualora venga presentata dal legale

rappresentante ma non ancora rinvenibile dal Registro delle Imprese, da un soggetto delegato per conto del Soggetto beneficiario o da un Soggetto beneficiario con sede legale negli Stati esteri che ha costituito la sede operativa in Lombardia dove ha realizzato il Progetto.

4. Qualora la richiesta venga presentata direttamente dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria così come rinvenibile dal Registro delle Imprese tramite Bandi e Servizi con SPID/CNS/CIE, la suddetta documentazione non necessita di sottoscrizione.

5. Con riferimento alla richiesta di erogazione, il Capofila è tenuto a trasmettere la seguente documentazione:

- a. una **Relazione intermedia e/o finale** in cui sono dettagliati gli obiettivi realizzati e le attività di trasferimento tecnologico e di innovazione in termini di prodotto, processo produttivo, tecnologie e soluzioni innovative acquisite grazie al Progetto aziendale di rafforzamento dell'innovazione, da cui si evinca l'apporto delle figure altamente qualificate assunte in relazione al Progetto e redatta secondo il modello che sarà reso disponibile sulla piattaforma Bandi e Servizi;
- b. il **Prospetto** delle spese sostenute per la voce di costo riferita al personale [da compilare direttamente sull'applicativo Bandi e Servizi]; la voce di costo relativa ai costi indiretti è popolata automaticamente dal sistema informativo;
- c. copia delle **COB** (Comunicazioni Obbligatorie) per la figura assunta;
- d. **primo e ultimo cedolino** del periodo di riferimento, o documenti equivalenti per la/e figura/e assunta/e;
- e. **Timesheet** riepilogativo mensile delle ore lavorate al Progetto, redatto secondo il format reso disponibile sul sistema informativo Bandi e Servizi di Regione Lombardia, e sottoscritto dal dipendente in forma autografa, digitale o elettronica qualificata o elettronica avanzata, e controfirmato dal legale rappresentante dell'Impresa beneficiaria, digitalmente o elettronicamente;
- f. certificazione **IBAN dell'impresa beneficiaria**, su carta intestata dell'Istituto di credito (oppure un documento che attesti che l'IBAN inserito a sistema sia effettivamente intestato all'azienda beneficiaria);
- g. documentazione fotografica delle forme di pubblicizzazione, realizzate secondo quanto previsto dal successivo art. D.1.c.

Ai fini dell'ammissibilità della spesa, si raccomanda all'impresa beneficiaria di acquisire per tempo le firme dei dipendenti sui rispettivi **timesheet**.

6. Il contratto e i timesheet devono recare la dicitura "Avviso "Talenti - PR FESR 2021-2027 - ID Progetto" e riportare il Codice Unico di Progetto (CUP), generato e comunicato da Regione Lombardia in fase di concessione. Il CUP deve inoltre essere indicato sulle copie dei cedolini conservati presso la sede del soggetto beneficiario.

Nel caso in cui il contratto sia stato sottoscritto prima dell'ottenimento del CUP è possibile riportare il CUP solo nei timesheet. Qualora i documenti non riportassero la dicitura e il CUP associato al Progetto, non potranno essere ritenuti ammissibili.

In tal caso il beneficiario deve produrre una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. (da presentare anche in sede di rendicontazione) nella quale si attesta che la spesa non viene presentata a valere su altre agevolazioni.

7. Per la voce "spese generali indirette", di cui all'art. B.3 comma 1, lettera a), non devono essere presentati i relativi giustificativi di spesa.

8. All'atto della rendicontazione, le spese relative alle figure con elevata professionalità assunte per la realizzazione dei Progetti aziendali di rafforzamento dell'innovazione, di cui di cui all'art. B.3 comma 1, lettera a), dovranno essere imputate al Sistema Informativo Bandi e Servizi fornendo i dati e le informazioni di seguito riportate:

- nominativo e codice fiscale;
- qualifica;
- data di assunzione;
- anno e mese di riferimento;
- costo medio orario;
- ore effettivamente dedicate al Progetto, che possono coincidere con il numero di ore lavorative massime qualora la risorsa abbia lavorato solo ed esclusivamente al Progetto finanziato;
- costo imputato al Progetto.

La voce di costo "costi indiretti" viene quantificata automaticamente dal sistema informativo.

9. I beneficiari sono tenuti a conservare presso la propria sede per l'eventuale consultazione da parte di Regione Lombardia, del Soggetto gestore o degli organi competenti:

- la documentazione giustificativa indicata al precedente punto 5);
- timesheet giornalieri per ciascuna figura professionale, che riportino le ore giornalmente lavorate e imputate al Progetto, coerenti con i timesheet mensili rendicontati;
- documentazione attestante le ore di effettiva presenza (cedolini, libro unico del lavoro ed eventuali altri documenti quali fogli presenze, cartellini etc);
- la documentazione comprovante l'eventuale stato di soggetto svantaggiato.

10. Unioncamere Lombardia - responsabile per la fase di verifica della rendicontazione e di erogazione dei contributi - effettua l'erogazione del contributo previa verifica:

- della documentazione di cui ai precedenti commi;
- del raggiungimento degli obiettivi previsti e del rispetto delle caratteristiche di ammissibilità;
- che il personale assunto risulti regolarmente censito e attribuito alle sedi operative lombarde;
- della regolarità contributiva: il DURC in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

L'agevolazione è riconosciuta per le ore effettivamente lavorate al Progetto.

Le ore riconoscibili possono corrispondere al **totale delle 1.720 ore annue**, nel caso di **lavoro esclusivo** alle attività del Progetto.

Nel caso in cui le ore effettivamente lavorate al Progetto fossero inferiori al massimale di 1.720 ore annue, l'agevolazione sarà conseguentemente rideterminata.

11. Unioncamere Lombardia si riserva la facoltà di richiedere al Soggetto richiedente - all'indirizzo PEC indicato in adesione - i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari, fissando i termini per la risposta, che comunque non possono essere superiori a 15 (quindici) giorni solari e consecutivi dalla data della richiesta, attraverso il Sistema Informativo Bandi e Servizi. In assenza di risposte nei termini sopraindicati, la verifica della documentazione è conclusa sulla base dei

documenti agli atti; le risposte pervenute oltre i termini sopraindicati non sono prese in considerazione.

12. I soggetti beneficiari sono tenuti ad adottare per tutte le spese di progetto un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata di tutte le transazioni relative al Progetto ai sensi dell'articolo 74, comma 1 lett. a.i) del Regolamento (UE) n. 2021/1060.

Per contabilità separata si intende un sistema contabile distinto oppure un'adeguata codificazione contabile che permetta di ottenere estratti riepilogativi dettagliati e schematici o, in alternativa, attraverso la predisposizione di un prospetto di raccordo che evidenzi, per ogni spesa, gli estremi di registrazione della stessa all'interno della contabilità del beneficiario. Tale obbligo è infatti finalizzato a facilitare la verifica delle spese da parte dell'autorità di controllo comunitario, nazionale e regionale ed in particolare a garantire la pronta rintracciabilità delle transazioni relative al progetto finanziato all'interno del sistema contabile dell'impresa.

13. Tutte le spese per essere considerate ammissibili devono:

- a) essere riconducibili e coerenti con il Progetto presentato e con la Relazione finale;
- b) essere riferite ad attività avviate a partire dal 14 aprile 2026, giorno successivo all'approvazione da parte della Giunta dei criteri della Misura "Talenti" e realizzate non oltre la data di trasmissione della richiesta di erogazione;
- c) essere chiaramente imputate al soggetto beneficiario ed essere sostenute esclusivamente dal Singolo soggetto beneficiario;
- d) derivare dal contratto di assunzione da cui risultino chiaramente i dati delle parti contraenti, le mansioni attribuite, data di inizio ed eventuale durata, il tipo di contratto (determinato/indeterminato), l'orario di lavoro, il luogo, la retribuzione e il CCNL applicato e dai timesheet attestanti le giornate effettivamente lavorate dal personale assunto;
- e) essere conformi alla normativa europea e nazionale in materia di Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE) e alle altre norme comunitarie, nazionali e regionali pertinenti, incluse le norme applicabili sugli Aiuti di stato.

C.4.c Variazioni e rideterminazione dei contributi

1. Variazioni del Soggetto beneficiario

Il Soggetto beneficiario deve presentare eventuali comunicazioni di variazione sopravvenute dopo il provvedimento di concessione, tramite la piattaforma Bandi e Servizi; in caso di indisponibilità della piattaforma informatica deve inviare una PEC all'indirizzo del Responsabile del Procedimento di Regione Lombardia.

Le comunicazioni di modifiche anagrafiche e di variazioni societarie possono includere:

- a) informazioni fornite in fase di presentazione della domanda (modifiche anagrafiche);
- b) il subentro di un nuovo soggetto, a seguito di operazioni societarie (variazioni societarie).

Le modifiche anagrafiche di cui alla lettera a), devono essere tempestivamente comunicate sulla piattaforma Bandi e Servizi al Responsabile del Procedimento di Regione Lombardia al loro verificarsi, ma non sono soggette ad autorizzazione, salvo facciano venire meno i requisiti soggettivi di cui al precedente art. A.3. Rimane salvo l'obbligo in capo al Soggetto beneficiario che abbia comunicato modifiche dell'anagrafica, di aggiornare il proprio profilo sulla piattaforma Bandi e Servizi.

Le variazioni societarie di cui alla lettera b) (ad es. scissione, fusione, cessione, cessione totale o parziale di ramo d'azienda, incorporazione per le quali si renda necessario far subentrare al Soggetto beneficiario un nuovo soggetto che subentra in continuità con un codice fiscale diverso da quello del soggetto iniziale ammesso) devono essere tempestivamente comunicate attraverso la

piattaforma Bandi e Servizi al Responsabile del Procedimento di Regione Lombardia al loro verificarsi. Tali variazioni sono autorizzate dal Responsabile del Procedimento di Regione Lombardia con apposito provvedimento, solo se il subentro avviene prima dell'erogazione dell'agevolazione, previa verifica del rispetto dei requisiti soggettivi di cui all'art. A.3 da parte del soggetto subentrante (fatto salvo il requisito della dimensione di impresa per la quale, in continuità, risulta quella del Soggetto beneficiario originario).

A seguito dell'istruttoria sulla variazione societaria, l'esito delle verifiche è approvato con provvedimento del Responsabile del Procedimento di Regione Lombardia entro 60 (sessanta) giorni solari e consecutivi dalla trasmissione della comunicazione di variazione societaria. Rimane salvo l'obbligo in capo al Soggetto beneficiario, di aggiornare il proprio profilo sulla piattaforma Bandi e Servizi.

In caso di esito positivo dell'istruttoria, il soggetto subentrante per modifica societaria subentra dalla data della avvenuta variazione integralmente negli impegni e obblighi assunti dal precedente beneficiario, compresa la titolarità delle attività a cui si riferisce il contributo concesso e gli obblighi connessi alla corretta rendicontazione delle spese.

Nella fase di verifica della documentazione allegata alla comunicazione di variazione societaria, Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere ai Soggetti beneficiari i chiarimenti e le integrazioni documentali che si rendessero necessari, fissando il termine per la risposta, che comunque non potrà essere superiore a 15 (quindici) giorni solari e consecutivi dalla data della richiesta. In tale ipotesi, i termini temporali si intendono sospesi sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. In assenza di risposte nei termini sopraindicati, la verifica della documentazione è conclusa sulla base dei documenti agli atti.

2. Variazioni di Progetto

La variazione del nominativo della figura selezionata e impiegata nel Progetto è ammissibile esclusivamente in caso di dimissioni o altre cause che hanno portato alla conclusione del rapporto di lavoro della figura assunta non imputabili all'impresa beneficiaria. In tal caso l'impresa beneficiaria potrà inserire una nuova figura al fine di realizzare il Progetto. La richiesta di variazione deve essere tempestivamente comunicata attraverso la piattaforma Bandi e Servizi. Tali variazioni sono autorizzate dal Responsabile del Procedimento di Regione Lombardia con apposito provvedimento, prima dell'erogazione dell'agevolazione, previa verifica del rispetto dei requisiti della nuova figura selezionata di cui all'art. A.4.

Eventuali variazioni che determinano un aumento delle spese complessive del Progetto non comportano in alcun caso incrementi dell'ammontare dell'agevolazione concessa.

Qualora, per inosservanza delle disposizioni di cui all'art. B.3 o a seguito di minore rendicontazione, la spesa ammessa e approvata a seguito della verifica della rendicontazione finale risulti inferiore alla spesa ammessa con provvedimento regionale, Unioncamere Lombardia, con proprio provvedimento, procede alla rideterminazione proporzionale dell'agevolazione medesima.

DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei Soggetti beneficiari

D.1.a Obblighi generali dei Soggetti beneficiari

1. I Soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza dal contributo, a:

a) realizzare e rendicontare un Progetto coerente con quanto dichiarato in domanda;

- b) rendicontare le spese con cadenza annuale, entro la fine del mese di febbraio, con riferimento alle spese sostenute nell'annualità precedente;
- c) accettare le ispezioni e i controlli che Regione Lombardia, Unioncamere Lombardia e gli altri soggetti preposti potranno svolgere in relazione alla realizzazione del Progetto, sia durante che successivamente allo stesso, prestando tutta la collaborazione necessaria;
- d) rispettare il principio di stabilità delle operazioni previsto dall'art. 65 del Regolamento (UE) n. 2021/1060, che dispone che, per un periodo di 3 (tre) anni dal pagamento del contributo, non debba avvenire:
 - la cessazione o rilocalizzazione dell'attività produttiva che ha ricevuto sostegno al di fuori della Lombardia;
 - una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione del Progetto, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;gli importi sono recuperati in proporzione del periodo di non conformità;
- e) conservare, per un periodo di 10 (dieci) anni a decorrere dalla data di erogazione del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa al Progetto.

D.1.b Obblighi informativi dei Soggetti beneficiari

1. I Soggetti beneficiari si impegnano altresì a:

- a) segnalare tempestivamente al Responsabile del Procedimento di Regione Lombardia le eventuali modifiche anagrafiche (mutamento di denominazione sociale o di ragione sociale) e le eventuali variazioni societarie che comportino il subentro di un nuovo Soggetto beneficiario all'agevolazione;
- b) autorizzare Regione Lombardia e gli eventuali soggetti da questa incaricati all'utilizzo dei recapiti indicati nella domanda di adesione, per attività di monitoraggio;
- c) fornire le informazioni necessarie alle valutazioni della presente misura, con le modalità definite e rese note da Regione Lombardia.

D.1.c Obblighi di pubblicizzazione dell'iniziativa

1. I beneficiari sono tenuti ad evidenziare che il Progetto è realizzato con il concorso di risorse dell'Unione Europea, dello Stato italiano e di Regione Lombardia, in applicazione del Regolamento (UE) n. 2021/1060 artt. 46,47, 50 e Allegato IX.

2. Nello specifico, il Soggetto beneficiario deve garantire la visibilità del sostegno del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale all'operazione finanziata in tutte le misure di informazione e di comunicazione, ivi compresi Registri e materiali didattici, attraverso: l'apposizione dell'emblema dell'Unione Europea con il riferimento al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale che sostiene l'operazione, dell'emblema dello Stato italiano e del logo di Regione Lombardia, seguendo le indicazioni e utilizzando i modelli disponibili al sito: <https://www.fesr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/PR-FESR-2021-2027/comunicare-il-programma>. Nell'ambito di tali attività, i beneficiari devono informare il pubblico in merito al sostegno ottenuto dai fondi SIE, fornendo, sul proprio sito web (ove questo esista), una breve descrizione del Progetto compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea.

3. I beneficiari devono fornire idonea documentazione fotografica delle forme di pubblicizzazione realizzate nelle modalità sopra indicate, da allegare alla richiesta di erogazione di cui al precedente art. C.4.b.

4. Maggiori informazioni e approfondimenti, possono essere richieste alla seguente casella mail comunicazione-fesr21-27@regione.lombardia.it.

D.2 Rinunce e decadenze dei Soggetti beneficiari

D.2.a Rinuncia

1. Le imprese hanno facoltà di ritirare la domanda sino al provvedimento di concessione del contributo. Successivamente alla concessione, l'impresa richiedente ha facoltà di rinunciare al contributo concesso.
2. Per comunicare il ritiro o la rinuncia, le imprese devono utilizzare Bandi e Servizi o, in caso di indisponibilità della piattaforma informatica, inviare una PEC all'indirizzo del Responsabile del Procedimento di Regione Lombardia, al seguente indirizzo: sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it.
3. In caso di ritiro della domanda, il Responsabile regionale del Procedimento provvede a prenderne atto. In caso di agevolazione già concessa, il Responsabile regionale del Procedimento prende atto della rinuncia, adottando, per l'effetto, apposito provvedimento di decadenza del Soggetto beneficiario dal contributo concesso, ai sensi del successivo art. D.2.b.
4. I soggetti che ritirano la domanda prima del provvedimento di concessione possono presentare una nuova domanda.

D.2.b Decadenza

1. Regione Lombardia emana un apposito provvedimento di decadenza del Progetto nei seguenti casi:
 - a) sia stata presentata la rinuncia al contributo, secondo le modalità descritte all'art. D.2.a;
 - b) mancato rispetto degli obblighi generali di cui al precedente art. D.1.a;
 - c) false dichiarazioni rese e sottoscritte dal soggetto beneficiario;
 - d) mancato mantenimento, in sede di rendicontazione, dei requisiti di premialità legate alla rilevanza femminile, e di categorie svantaggiate, qualora le premialità siano state determinanti per il raggiungimento del punteggio minimo di ammissibilità del Progetto;
 - e) l'esito dei controlli di cui al successivo art. D.4 risulti negativo.

D.2.c Revoca parziale

1. Regione Lombardia emana un apposito provvedimento di revoca parziale nei seguenti casi:
 - a. il Soggetto beneficiario, nei 3 (tre) anni successivi alla liquidazione del contributo non rispetta il principio di stabilità delle operazioni previsto dall'art. 65 del Regolamento (UE) n. 2021/1060; in questi casi gli importi sono recuperati in proporzione al periodo di non conformità;
 - b. a seguito dei controlli in loco venga accertato un importo di spese ammissibili inferiore a quanto ammesso in sede di rendicontazione o si riscontrino non conformità tali da comportare una riduzione dell'agevolazione spettante;
 - c. non vengano rispettati gli obblighi di comunicazione e non siano state poste in essere azioni correttive, nel qual caso la revoca parziale sarà calcolata fino ad una quota del 3% del contributo concesso, secondo il principio di proporzionalità.

D.2.d Recupero delle somme erogate

1. Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia si riservano, in caso di dichiarazione di decadenza totale o parziale dell'agevolazione concessa, di non liquidare l'agevolazione, oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare le opportune azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.

2. In particolare, nel caso le somme siano già state erogate, esperiti i tentativi di recupero da parte di Unioncamere Lombardia, Regione Lombardia procede al recupero delle somme, ai sensi della L.R. 14 luglio 2003, n.10.

3. Gli importi dovuti sono inoltre incrementati degli interessi legali, calcolati a decorrere dalla data di erogazione e fino alla data di adozione del provvedimento di decadenza.

4. I crediti conseguenti alla decadenza dell'agevolazione godono di privilegio speciale ai sensi e per gli effetti di cui al comma 17, comma 6, del D.Lgs. n. 184 del 27/11/2025;

D.3 Proroghe dei termini

Per il presente Avviso non sono ammissibili proroghe.

D.4 Ispezioni e controlli

1. I funzionari comunitari, statali e regionali preposti possono effettuare in qualsiasi momento controlli, anche mediante ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità della realizzazione dei Progetti, al fine di verificare lo stato di attuazione, il rispetto degli obblighi previsti dall'Avviso e la veridicità delle dichiarazioni (ivi comprese quelle rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000) e delle informazioni prodotte.

D.5 Monitoraggio dei risultati

1. I Soggetti beneficiari sono tenuti a corrispondere a tutte le richieste di informazioni disposte da Regione Lombardia, in ottemperanza a quanto stabilito dal Regolamento (UE) n. 2021/1060, per effettuare il monitoraggio dei Progetti agevolati.

2. I Soggetti beneficiari sono tenuti altresì a fornire, tramite la piattaforma Bandi e Servizi, alcuni dati di monitoraggio, richiesti in sede di adesione e, in caso di avvenuta concessione e in fase di richiesta di erogazione del Contributo, finalizzati esclusivamente a verificare l'avanzamento realizzativo del Progetto.

3. Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questa misura, gli indicatori sono i seguenti:

Indicatori di output

- imprese sostenute (di cui: micro, piccole, medie) – RCO01
- imprese sostenute mediante sovvenzioni – RCO02

Indicatori di risultato

- Personale inserito nell'impresa beneficiaria per attività di trasferimento tecnologico e dei risultati della ricerca (unità di misura: persone) – RCR

4. In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D.Lgs. del 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, comma 2 bis, lettera g), della L.R. del 1° febbraio 2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di “adesione” che di “rendicontazione”. Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile dell’Avviso, che le utilizzerà in un’ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.6 Responsabile del procedimento

1. Il Responsabile del procedimento relativo all’adozione del presente Avviso, alla selezione delle operazioni e alla concessione dei contributi è individuato nel Dirigente pro tempore della Unità Organizzativa “Programmazione comunitaria e commercio” della Direzione Generale Sviluppo Economico di Regione Lombardia.

2. La fase di verifica documentale della rendicontazione e di erogazione dei contributi alle imprese beneficiarie è affidata a Unioncamere Lombardia, che individua con proprio atto la relativa responsabilità.

D.7 Trattamento dati personali

1. In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE n. 2016/679 e D.lgs.101/2018), si rimanda all’Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all’allegato D.13.d.

D.8 Pubblicazione, informazioni e contatti

1. Copia integrale del presente Avviso e dei relativi allegati viene pubblicata sul BURL, sul Portale Bandi e Servizi (<http://www.bandi.regione.lombardia.it>), sul sito regionale dedicato alla Programmazione Europea <https://www.ue.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/ue-politica-coesione-2021-2027/bandi#>, sul sito di Unioncamere Lombardia (<https://www.unioncamerelombardia.it>).

2. Per assistenza tecnica sull’utilizzo del servizio on line della piattaforma “Bandi e Servizi” scrivere alla casella mail bandi@regione.lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151 attivo dal lunedì al sabato escluso festivi:

- dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per questioni di ordine tecnico;
- dalle ore 8.30 alle ore 17:00 per richieste di assistenza tecnica.

Le informazioni relative alla fase di adesione al presente Avviso potranno essere richieste al seguente indirizzo di posta elettronica: lineacompetenze_fesr@regione.lombardia.it

Le informazioni relative alla fase di rendicontazione potranno essere richieste al seguente indirizzo di posta elettronica: talenti.fesr@lom.camcom.it

3. Per rendere più agevole la partecipazione al Bando in attuazione della Legge regionale 1° febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata:

TITOLO	PR FESR 2021-2027 - AVVISO “TALENTI – TRASFERIMENTO DELLE CONOSCENZE”
<i>DI COSA SI TRATTA</i>	La misura ha la finalità di sostenere il processo di trasferimento tecnologico e delle competenze e dei risultati della ricerca applicata (scoperte, prototipi, know-how, etc.) dal mondo accademico e dai centri di ricerca al sistema delle imprese manifatturiere e

	<p>dei servizi, per creare processi, prodotti e servizi innovativi, per supportare lo sviluppo dell'innovazione nelle imprese lombarde, in complementarità e in continuità con gli interventi per lo sviluppo delle competenze del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.</p> <p>La misura intende pertanto favorire l'inserimento nelle PMI lombarde di figure professionali in possesso di competenze altamente qualificate a supporto dell'innovazione, della digitalizzazione e della transizione ecologica nel campo dell'economia circolare e della sostenibilità, incoraggiando la costruzione di relazioni stabili tra mondo della ricerca e dell'innovazione e il sistema delle imprese lombarde.</p>
<i>CHI PUÒ PARTECIPARE</i>	<p>Possono presentare domanda di partecipazione alla presente Misura le PMI, come definite all'Allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2024 e s.m.i, che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - siano regolarmente costituite, iscritte e attive nel Registro delle Imprese (come risultante da visura camerale) alla data di presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso attuativo; - abbiano una o più sedi operative, oggetto dell'intervento, in Lombardia (rilevabile nella visura camerale) alla data di presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso attuativo o che si impegnino a costituirne una entro la prima erogazione. <p>Per accedere alle agevolazioni previste dalla presente misura, le imprese non devono essere state oggetto di sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera d), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione e non devono avere legali rappresentanti o amministratori per i quali non sussistono condanne, con sentenza definitiva o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ai sensi dell'art. 9 Decreto legislativo n. 184 del 27 novembre 2025.</p> <p>Sono inoltre esclusi i soggetti che:</p> <ul style="list-style-type: none"> - rientrano nelle specifiche esclusioni di cui all'articolo 7 del Regolamento (UE) 1058/2021; - appartengono ai settori esclusi di cui all'articolo 1 del Regolamento (UE) n. 2831/2023; - operano in tutti i settori corrispondenti ai seguenti codici Istat Ateco 2025: <ul style="list-style-type: none"> - codici primari o prevalenti della Sezione A "Agricoltura, silvicoltura e pesca" - Sezione C (codice 12) e sezione G (codici 46.35, 46.39.20, 46.21.21, 47.26) fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco, riconducibili all'art. 7 paragrafo 1 lettera c) del Regolamento (UE) n. 2021/1058; 47.78.94 commercio al dettaglio di articoli per adulti (sexy shop); - 92.00 attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco; - si trovino in stato di liquidazione giudiziale, concordato liquidatorio, concordato semplificato, liquidazione controllata o in qualsiasi altra procedura estintiva equivalente secondo la normativa vigente di diritto interno di cui al Decreto legislativo n.14 del 12 gennaio 2019 "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155" e s.m.i.; - non risultino in regola rispetto alla verifica della regolarità contributiva (DURC), come previsto all'articolo 31 del D.L. n. 69/2013 convertito in Legge n. 98/2013 (ad esclusione di coloro che non sono obbligati a tale regolarità); - non siano in regola con quanto previsto dall'art. 1 comma 101 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213 e s.m.i., in merito alla stipula dei contratti assicurativi a copertura dei danni ai beni di cui all'articolo 2424, primo comma, sezione Attivo, voce B-II, numeri 1), 2) e 3) del Codice Civile, direttamente cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofali verificatisi sul territorio nazionale.
<i>DOTAZIONE FINANZIARIA AGGIORNATA</i>	Euro 7.000.000,00
<i>CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE</i>	<p>L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto, calcolato nella misura del:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 70% dei costi ammessi ad agevolazione, per le assunzioni a tempo indeterminato - 60% dei costi ammessi ad agevolazione, per le assunzioni a tempo determinato.
<i>REGIME DI AIUTO DI STATO</i>	Le agevolazioni saranno concesse nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2831/2023 del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul

	<p>funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" e in particolare degli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni ed in particolare la nozione di impresa unica), 3 (Aiuti de minimis) e 6 (Controllo).</p> <p>Le agevolazioni non sono cumulabili con altre agevolazioni siano esse aiuti o non aiuti, su risorse nazionali, comunitarie e del PNRR, al fine di evitare il doppio finanziamento.</p>
<i>PROCEDURA DI SELEZIONE</i>	Valutativa a sportello (art. 5/III del D. Lgs n. 123/1998): le domande saranno selezionate secondo l'ordine cronologico di ricezione delle stesse, sino all'esaurimento della dotazione finanziaria
<i>DATA APERTURA</i>	Ore 10.00 di mercoledì 15 luglio 2026
<i>DATA CHIUSURA</i>	Fino ad esaurimento della dotazione finanziaria
<i>COME PARTECIPARE</i>	<p>Le proposte progettuali e relative richieste di contributo dovranno essere presentate a Regione Lombardia esclusivamente attraverso la piattaforma "Bandi e Servizi" all'indirizzo: www.bandi.regione.lombardia.it.</p> <p>Tutti i Progetti, per essere ammessi alle agevolazioni, dovranno riguardare specificamente sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico in una delle macrotematiche della Strategia di specializzazione intelligente-S3 di Regione Lombardia e devono individuare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'obiettivo e le attività di trasferimento tecnologico e di innovazione in termini di prodotto, processo produttivo, tecnologie e soluzioni innovative; - il profilo e le competenze della figura altamente qualificata di cui l'impresa intende avvalersi; - il percorso di integrazione all'interno dell'organizzazione aziendale; - l'inquadramento contrattuale in coerenza con le specifiche competenze possedute dalla risorsa da assumere e con le funzioni da svolgere per il raggiungimento degli obiettivi di Progetto. <p>Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda, farà fede esclusivamente la data e l'ora di invio al protocollo registrata dalla procedura online.</p>
<i>CONTATTI</i>	<p>Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio on line della piattaforma "Bandi e Servizi" scrivere alla casella mail bandi@regione.lombardia.it o contattare il numero verde 800.131.151 attivo dal lunedì al sabato escluso festivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per questioni di ordine tecnico; - dalle ore 8.30 alle ore 17:00 per richieste di assistenza tecnica. <p>Le informazioni relative alla fase di adesione al presente Avviso possono essere richieste al seguente indirizzo di posta elettronica: lineacompetenze_fesr@regione.lombardia.it</p> <p>Le informazioni relative alla fase di rendicontazione possono essere richieste al seguente indirizzo di posta elettronica: talenti.fesr@lom.camcom.it</p>

La scheda informativa dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti

D.9 Diritto di accesso agli atti

1. Il diritto di accesso agli atti relativi al presente Avviso consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia, del presente Avviso e degli atti ad esso connessi. L'interessata/o può accedere ai dati in possesso dell'amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

2. Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta a:

- Regione Lombardia, Direzione Generale Sviluppo Economico, Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano – PEC: sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it
- UNIONCAMERE LOMBARDIA, Area servizi alle imprese e al territorio, Via Ercole Oldofredi, 23 - 20124 Milano – PEC: unioncamerelombardia@legalmail.it

D.10 Clausola antitruffa

1. Regione Lombardia non ha autorizzato alcun rappresentante/agente a contattare direttamente potenziali beneficiari allo scopo di fare da tramite e di richiedere denaro in relazione alle procedure del presente Avviso.

D.11 Definizioni e glossario

- ✓ **Agevolazione:** le risorse finanziarie concesse ed erogate a saldo a titolo di contributo, come indicato all'art. B.1.b dell'Avviso.
- ✓ **Bandi e Servizi o Sistema Informativo:** la piattaforma informativa di Regione Lombardia per la gestione operativa del presente avviso, accessibile all'indirizzo www.bandiregione.lombardia.it.
- ✓ **Innovazione:** trasformazione che modifica radicalmente o che provoca un efficace svecchiamento in un metodo di produzione e che può essere tecnologica; organizzativa, dei processi produttivi e aziendali.
- ✓ **Categorie svantaggiate:**
rientrano nelle categorie svantaggiate, ai fini della premialità prevista al punto C.3.c "Valutazione delle domande", le seguenti situazioni:
 - **le persone indicate agli articoli 1 e 18 della legge 68/1999, che soddisfano una delle seguenti condizioni:**
 - persone in età lavorativa affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali e portatori di handicap intellettivo, che comportino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45%;
 - persone invalide del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33%;
 - persone non vedenti o sordomute;
 - persone invalide di guerra, invalide civili di guerra e invalide per servizio con minorazioni ascritte dalla prima all'ottava categoria;
 - orfani e coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro, di guerra o di servizio, ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per tali cause;
 - coniugi e figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro e dei profughi italiani rimpatriati;
 - **i lavoratori svantaggiati**, come definiti all'articolo 1 del D.M. 17 ottobre 2017, che si trovano alternativamente nelle seguenti condizioni:
 - non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;
 - avere un'età compresa tra i 15 e i 24 anni;
 - non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito;
 - aver superato i 50 anni di età;
 - essere un adulto che vive solo con una o più persone a carico;
 - essere occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25 % la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato;
 - appartenere a una minoranza etnica di uno Stato membro e avere la necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile;
 - le **donne** vittime di violenza maschile nell'ambito intrafamiliare, che siano in carico ad un centro antiviolenza del territorio o che lo siano state negli ultimi 6 mesi.

- ✓ **Loghi di coesione:** I beneficiari sono tenuti a riconoscere e comunicare il sostegno fornito dal fondo attraverso l'utilizzo degli Elementi caratterizzanti la comunicazione (art. 50 Reg. (UE) 2021/1060), ossia:
 - il logo unico nazionale Coesione Italia 21-27
 - l'emblema dell'Unione Europea accanto alla dichiarazione "Cofinanziato dall'Unione europea", scritta per esteso
 - l'emblema della Repubblica italiana
 - il marchio di Regione Lombardia
 seguendo le indicazioni e utilizzando i modelli disponibili al sito www.fesr.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/PR-FESR-2021-2027/comunicare-il-programma.

- ✓ **PMI:** sono le Piccole e Medie Imprese (comprese le start up innovative) secondo la definizione dell'Allegato 1 al Regolamento (UE) n. 651/2014; in sintesi:
 - Microimprese: Meno di 10 dipendenti, fatturato o bilancio annuo non superiore a 2 milioni €
 - Piccole Imprese: Meno di 50 dipendenti, fatturato o bilancio annuo non superiore a 10 milioni €
 - Medie Imprese: Meno di 250 dipendenti, fatturato annuo non superiore a 50 milioni € e/o totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni €
 Nel conteggio dei dati vanno considerati i dati delle eventuali società associate alla PMI beneficiaria in proporzione alla quota di partecipazione e i dati delle eventuali società collegate nella loro interezza. Per una comprensione dei rapporti di collaborazione e associazione si rimanda alla Guida alla definizione di PMI della Commissione Europea:
<https://ec.europa.eu/docsroom/documents/42921/attachments/1/translations/it/renditions/native>

- ✓ **OdR:** entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati.

- ✓ **Progetto aziendale di rafforzamento:** l'insieme integrato dei singoli interventi di trasferimento tecnologico e di rafforzamento della capacità di innovazione e di transizione ecologica, realizzati dall'impresa che richiede l'agevolazione.

- ✓ **Sede operativa:** qualsiasi unità locale, con sede in Regione Lombardia, in cui l'impresa svolge un'attività produttiva o un'offerta di servizi, rilevabile dalla visura camerale.

- ✓ **Spesa effettivamente sostenuta:** si intende la spesa riferita al Progetto sostenuta dall'impresa e giustificata da un titolo di spesa, a partire dalla data del 14 aprile 2026, giorno successivo all'approvazione da parte della Giunta dei criteri della Misura "Talent" e non oltre la data di trasmissione della richiesta di erogazione, che risulti interamente quietanzata a fronte dell'avvenuto pagamento effettuato da parte dell'impresa, con modalità di pagamento atte a garantirne la tracciabilità.

- ✓ **S3 – Smart Specialisation Strategy:** la Strategia di Specializzazione Intelligente di Regione Lombardia ha l'obiettivo di individuare risorse e competenze, potenziale innovativo e priorità, in termini di trasformazione industriale e di resilienza del sistema economico-produttivo lombardo, oltre agli ambiti tecnologici emergenti, per indirizzare gli investimenti regionali a valere sui Fondi europei per la Politica di Coesione. La strategia è organizzata in 27 macro-tematiche, articolate a loro volta in 58 priorità (*Appendice S3*).

- ✓ **Unioncamere Lombardia o Soggetto gestore o Organismo Intermedio:** Unioncamere Lombardia svolge per conto di Regione Lombardia la funzione in virtù di quanto stabilito dalla Convenzione tra Regione Lombardia e Sistema camerale lombardo, di cui alla DGR n. XI/7425 del 30/11/2022 e successive modifiche e integrazioni.

Ove non diversamente specificato, i termini indicati con la lettera maiuscola hanno nel presente Avviso il significato loro attribuito nelle seguenti definizioni, restando inteso che quelle al plurale sono applicabili al relativo termine al singolare e viceversa; inoltre, i termini che denotano un genere includono l'altro genere, salvo che il contesto o l'interpretazione indichino il contrario.

D.12 Riepilogo date e termini temporali

Attività	Tempistiche	Riferimenti
Presentazione della domanda su Bandi e Servizi	Dalle ore 10.00 di mercoledì 15 luglio 2026, fino ad esaurimento delle risorse	www.bandiregione.lombardia.it
Esito della valutazione delle domande presentate	Entro 90 giorni solari dalla presentazione della domanda di contributo	
Accettazione del contributo	Entro 30 giorni solari dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione del contributo al Capofila	
Assunzione e trasmissione delle relative informazioni	Entro 3 mesi dal provvedimento di concessione, unitamente alle informazioni e ai documenti necessari per la determinazione del costo medio orario	
Conclusione del Progetto e rendicontazione delle spese ammissibili	Con cadenza annuale, entro la fine del mese di febbraio, con riferimento alle spese sostenute nell'annualità precedente	
Erogazione	Con cadenza annuale in relazione alle spese sostenute nell'anno precedente	

D.13 Allegati e Informativa

D.13.a – Domanda di agevolazione

D.13.b – Proposta di Progetto

D.13.c – Informativa per il trattamento dei dati personali

Appendice S3

Allegato D.13.a – Domanda di agevolazione

REGIONE LOMBARDIA PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027

ASSE 1 - “UN’EUROPA PIÙ COMPETITIVA E INTELLIGENTE”

OBIETTIVO SPECIFICO 1.4 “Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l’imprenditorialità”

AZIONE 1.4.1. “Sostegno allo sviluppo delle competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese”

MISURA “TALENTI – TRASFERIMENTO DELLE CONOSCENZE”

in attuazione della DGR XII/5985 del 13 aprile 2026

DOMANDA DI AGEVOLAZIONE

Bollo assolto
virtualmente

Spett.le
Regione Lombardia

OGGETTO: Domanda di agevolazione a valere sull'Avviso della Misura "TALENTI"

Progetto ID [ID PROGETTO]

Il/la sottoscritto/a

Cognome e nome	[COGNOME E NOME LEGALE RAPPRESENTANTE SOGGETTO RICHIEDENTE]							
Nato/a a	[COMUNE DI NASCITA SOGGETTO RICHIEDENTE]	LR	Il	[DATA NASCITA SOGGETTO RICHIEDENTE]	LR	SOGGETTO RICHIEDENTE		
Residente a	[COMUNE RESIDENZA SOGGETTO RICHIEDENTE]	LR	Via	[VIA RESIDENZA SOGGETTO RICHIEDENTE]	LR	SOGGETTO RICHIEDENTE		
	CAP	[CAP RESIDENZA SOGGETTO RICHIEDENTE]	LR	SOGGETTO RICHIEDENTE	Prov.	[PROVINCIA RESIDENZA SOGGETTO RICHIEDENTE]	LR	SOGGETTO RICHIEDENTE
Indirizzo e-mail	[E-MAIL SOGGETTO RICHIEDENTE]							

legale rappresentante/titolare dell'impresa [nome impresa]

Sede legale

Comune	[COMUNE SEDE LEGALE SOGGETTO RICHIEDENTE]	Indirizzo	[VIA SEDE LEGALE SOGGETTO RICHIEDENTE]					
	CAP	[CAP SEDE LEGALE SOGGETTO RICHIEDENTE]	LR	SOGGETTO RICHIEDENTE	Prov.	[PROVINCIA SEDE LEGALE SOGGETTO RICHIEDENTE]	LR	SOGGETTO RICHIEDENTE
Dati di iscrizione a CCIAA	di [DA PROFILO - PROVINCIA] numero [DA PROFILO] del [DA PROFILO - DATA]							
Codice fiscale	[C.F. SOGGETTO RICHIEDENTE]							
Partita IVA	[P.IVA SOGGETTO RICHIEDENTE]							
IBAN	[IBAN SOGGETTO RICHIEDENTE]							
PEC	[PEC SOGGETTO RICHIEDENTE]							

Sede operativa in Lombardia (se presente)

Comune	[COMUNE SEDE OPERATIVA IMPRESA PARTNER]	Indirizzo	[VIA SEDE OPERATIVA IMPRESA RICHIEDENTE]
	CAP [CAP SEDE OPERATIVA IMPRESA PARTNER]	Prov.	[PROVINCIA SEDE OPERATIVA IMPRESA PARTNER]

CHIEDE

che il Progetto dal titolo [Titolo Progetto]

di importo complessivo pari ad euro [Importo complessivo di progetto], con i seguenti costi previsti:

VOCI DI SPESA	COSTO IN €
a) costo del personale	
b) costi indiretti	
TOTALE	€

con data di avvio [Data prevista inizio Progetto] e data di conclusione [Data prevista conclusione]

- ✓ venga ammesso a beneficiare del contributo pari a euro [Importo contributo richiesto] di cui all'oggetto e nei termini definiti dall'Avviso
- ✓ e che vengano attribuite le seguenti premialità:
 - Rilevanza della componente femminile [da compilare solo se in possesso del requisito]
 - Inclusione di soggetti svantaggiati [da compilare solo se in possesso del requisito]

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 38, 46, 47, 48, 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi:

- 1) che l'impresa [DENOMINAZIONE IMPRESA] rispetto alla dimensione di impresa, è identificata, secondo i parametri riportati nell'allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 e s.m.i., come:
 - Micro impresa
 - Piccola impresa
 - Media impresa
- 2) che l'impresa:
 - è regolarmente costituita, iscritta e attiva nel Registro delle Imprese alla data di presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso attuativo
 - non è residente nel territorio italiano ed è costituita secondo le norme del diritto civile e commerciale vigenti nello Stato di residenza e iscritta nel relativo Registro delle imprese;
- 3) che l'impresa:
 - ha una o più Sedi operative attive in Lombardia in [PROVINCIA SEDE LEGALE O OPERATIVA IMPRESA];
 - in caso di sede operativa non in Lombardia, in base alle disposizioni dell'Avviso, indicare la Provincia in cui l'impresa intende impegnarsi ad aprire la sede in Lombardia [PROVINCIA SEDE OPERATIVA IMPRESA] entro l'erogazione del contributo

4) che l'impresa NON rientra in uno degli ambiti di esclusione previsti dal bando ed in particolare che:

- NON rientra nelle specifiche esclusioni di cui all'articolo 7 del Regolamento (UE) 1058/2021;
- NON appartiene ai settori esclusi di cui all'art. 1 del Regolamento (UE) n. 2831/2023;
- NON opera nei settori corrispondenti ai seguenti codici Istat Ateco 2025: codici primari o prevalenti della Sezione A "Agricoltura, silvicoltura e pesca"; Sezione C (codice 12); sezione G (codici 46.35, 46.39.00, 46.21.21, 47.26) fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco, riconducibili all'art. 7 paragrafo 1 lettera c) del Regolamento (UE) n. 2021/1058; 47.78.94 commercio al dettaglio di articoli per adulti (sexy shop); 92.00 attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case da gioco;
- NON si trova in stato di liquidazione giudiziale, concordato liquidatorio, concordato semplificato, liquidazione controllata o in qualsiasi altra procedura estintiva equivalente secondo la normativa vigente di diritto interno di cui al Decreto legislativo n.14 del 12 gennaio 2019 "Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155" e s.m.i.;
- è in regola rispetto alla verifica della regolarità contributiva (DURC), come previsto all'articolo 31 del D.L. n. 69/2013 convertito in Legge n. 98/2013, ove applicabile;
- Rientra tra i soggetti non obbligati alla regolarità contributiva (DURC);

5) è in regola con quanto previsto dall'art. 1 comma 101 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213 e s.m.i., in merito alla stipula dei contratti assicurativi a copertura dei danni ai beni di cui all'articolo 2424, primo comma, sezione Attivo, voce B-II, numeri 1), 2) e 3) del Codice Civile, direttamente cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofici verificatisi sul territorio nazionale;

6) l'impresa non è stata oggetto di sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera d), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

7) l'impresa non ha legali rappresentanti o amministratori per i quali non sussistono condanne, con sentenza definitiva o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ai sensi dell'art. 9 Decreto legislativo n. 184 del 27 novembre 2025;

8) in relazione alla concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, (pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L del 15 Dicembre 2023), nel rispetto di quanto previsto nel predetto Regolamento ed esclusivamente ai soli fini dell'acquisizione delle relazioni di cui alle lett. c) e d) dell'art. 2.2 del predetto regolamento per la definizione del perimetro di impresa unica; le altre relazioni di cui alle lett. a) e b) di tale articolo non devono essere quindi segnalate, ma verranno verificate d'ufficio di aver PRESO VISIONE delle Istruzioni per la compilazione della dichiarazione De Minimis delle istruzioni per la predisposizione della presente dichiarazione disponibili su Bandi e Servizi ("Istruzioni per la compilazione della dichiarazione degli aiuti de minimis") e:

che – a monte o a valle – i seguenti soggetti:

1. esercitano o subiscono un'influenza dominante sull'impresa richiedente in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

e/o

2. controllano o sono controllati, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci di un'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci dell'impresa richiedente;

	Denominazione	CF	P.IVA
1			
2			

N			
----------	--	--	--

* Devono essere indicati anche i soggetti per i quali intercorre la suddetta relazione per il tramite di una o più imprese

l'Impresa richiedente non ha alcune delle precedenti relazioni di influenza dominante di fatto di cui sopra, né a monte né a valle, con alcuna altra impresa;

9) che l'impresa è esente dall'applicazione dell'imposta di bollo ai sensi del DPR n. 642/1972 - Società agricole (Allegato B art. 21 bis), Società cooperative (Allegato B art. 6; L. n. 427/93 art. 66.6 bis), Cooperative sociali (L. 266/1991 art. 8), ONLUS e federazioni sportive (Allegato B art. 27 bis):

Sì

NO

10) di essere a conoscenza e di accettare integralmente e senza riserva la normativa di riferimento, i contenuti e i criteri di funzionamento per la presentazione di domande di contributo a fondo perduto a valere sulla Misura "Talent";

11) di prendere atto delle condizioni di concessione, erogazione, decadenza dal contributo concesso, nonché delle modalità di ispezione e di controllo stabilite nell'Avviso e atti conseguenti;

12) di assicurare il rispetto di tutti gli obblighi e le previsioni previsti dall'Avviso in oggetto;

13) di fornire, nei tempi e nei modi previsti dall'Avviso e dagli atti conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;

14) di assicurare che gli interventi realizzati siano coerenti con quelli individuati nel Progetto;

15) di assicurare che le attività previste inizino e si concludano entro i termini indicati, e comunque stabiliti dall'Avviso in oggetto;

16) di comunicare tempestivamente al Responsabile del procedimento eventuali variazioni ai sensi dell'art. C4.c dell'Avviso in oggetto;

17) di dare evidenza che il progetto è realizzato con il concorso di risorse dell'Unione Europea, dello Stato italiano e di Regione Lombardia, in tutte le forme di pubblicizzazione del progetto, in applicazione del Regolamento (UE) n. 2021/1060 articoli 46,47, 50 e allegato IX, prevedendo nei documenti e sui materiali prodotti relativamente al progetto finanziato l'indicazione che "il progetto è stato cofinanziato a valere sulle risorse PR FESR 2021-2027";

18) di impegnarsi a produrre ogni ulteriore documentazione, anche sotto forma di autocertificazione, che Regione Lombardia e/o altri soggetti da essa delegati riterranno utile richiedere ai fini dell'iter istruttorio previsto dal bando;

19) la veridicità e la conformità di dati, notizie e dichiarazioni riportate nel presente allegato e nella documentazione messa a disposizione dell'impresa Soggetto richiedente per la presentazione della domanda di partecipazione al bando;

20) di avere compilato e allegato sulla piattaforma Bandi e Servizi tutta la documentazione prevista per la presentazione della domanda di partecipazione al bando:

- la Proposta di Progetto, sottoscritta con firma digitale o elettronica;
- Il modulo per il calcolo della dimensione d'impresa secondo il format reso disponibile su Bandi e Servizi;
- il/i curriculum/curricula della/e figura/e professionale/i individuata/e ai fini dell'assunzione e la relativa documentazione attestante il possesso del titolo di dottore di ricerca;
- se già disponibile al momento della presentazione della domanda di agevolazione:
 - copia del contratto di assunzione;
 - lettera di incarico/ordine di servizio specifici per le attività del Progetto;
- il certificato assicurativo che dia evidenza della stipula dell'assicurazione da danni catastrofali di cui all'articolo 1, comma 101 della Legge 30 dicembre 2023, n. 213 e successivo Decreto-Legge n. 39 del 31 marzo 2025;

[NOME E COGNOME DEL LEGALE RAPPRESENTANTE]

Firma digitale o elettronica del legale rappresentante

Oppure in caso di domanda presentata tramite SPID o
CNS o CIE

domanda presentata per via telematica da parte del
Legale rappresentante del soggetto richiedente
identificato mediante sistema pubblico di identità digitale
(SPID), nonché attraverso uno degli altri strumenti di cui
all'articolo 64, comma 2-novies ossia con CNS o CIE, in
base all'art. 65, comma 1, lettera b, del Codice
dell'amministrazione digitale,
che NON NECESSITA APPOSIZIONE DI FIRMA

Allegato D.13.b – Proposta di Progetto

REGIONE LOMBARDIA PROGRAMMA REGIONALE FESR 2021-2027

ASSE 1 - “UN’EUROPA PIÙ COMPETITIVA E INTELLIGENTE”

OBIETTIVO SPECIFICO 1.4 “Sviluppare le competenze per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e l’imprenditorialità”

AZIONE 1.4.1. “Sostegno allo sviluppo delle competenze per la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese”

MISURA “TALENTI”

in attuazione della DGR XII/5985 del 13 aprile 2026

PROPOSTA DI PROGETTO AZIENDALE

PROGETTO ID [ID PROGETTO] - **TITOLO** [TITOLO PROGETTO]

Realizzato da [RAGIONE SOCIALE]

1. COERENZA CON LA S3 DI REGIONE LOMBARDIA

(descrivere l'ambito di intervento aziendale e la connessione con la S3⁴)

max 4000 caratteri

2. ANALISI PRELIMINARE

(illustrare la propria situazione attuale in relazione al processo produttivo, al posizionamento tecnologico e ai fabbisogni di innovazione, identificando il gap specifico (tecnologico, organizzativo o di processo) che il Progetto intende colmare. L'analisi deve essere fondata su elementi oggettivi e esplicitare il nesso tra il fabbisogno dell'impresa e i risultati della ricerca applicata che si intendono trasferire)

max 4000 caratteri

3. CONTENUTI DEL PROGETTO

(definire gli obiettivi che intende perseguire in termini di innovazione di prodotto, di processo o organizzativa, declinandoli in azioni concrete e temporalmente collocate. Gli obiettivi devono essere coerenti con il profilo della figura professionale individuata)

max 4000 caratteri

4. IMPATTI

(descrivere l'impatto generato dal Progetto con indicatori di performance misurabili e quantificabili per valutarne l'efficacia)

max 4000 caratteri

5. FIGURA PROFESSIONALE

(sono indicate di seguito le caratteristiche della figura professionale per cui si chiede l'agevolazione per l'assunzione)

NOME E COGNOME, CODICE FISCALE

⁴ <https://www.s3.regione.lombardia.it/wps/portal/site/s3>

COMPETENZE TECNICHE ACQUISITE:

APPARTENENZA A CATEGORIE SVANTAGGIATE

Sì NO

DOTTORATO DI RICERCA IN:

(specificare titolo e sintesi dei contenuti)

max 2000 caratteri

CONSEGUITO IL:

PRESSO:

COLLABORAZIONE A TERMINE PRECEDENTE

CONFERITA DA:

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ DI RICERCA REALIZZATA

max 2000 caratteri

CONCLUSA IN DATA:

6. STRATEGIA AZIENDALE

(descrivere il ruolo che la figura assunta andrà a ricoprire all'interno dell'organizzazione aziendale, le funzioni attribuite, la collocazione nell'organigramma e le modalità di trasferimento delle conoscenze verso il restante personale dell'impresa)

max 4000 caratteri

7. QUADRO ECONOMICO

Modalità di assunzione:

CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO

CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO - DELLA DURATA DI ... MESI

CCNL APPLICATO.....

QUALIFICA CONTRATTUALE

LIVELLO DI INQUADRAMENTO.....

COSTO CORRISPONDENTE ANNUO FULL TIME

in caso di contratto part time, indicare la % oraria applicata

Determinazione del costo medio orario	
Voce di costo	Importo
Retribuzione	
A Retribuzione Annuale Lorda (RAL)	
Altri costi lordi a carico dell'azienda	
B Oneri sociali (INPS)	
C Premi INAIL	
D Accantonamento annuo TFR - al netto di Irap	
E Altro (dettagliare)	
Costo lordo aziendale annuo (A+B+C+D+E)	
Costo medio orario = Costo lordo aziendale annuo/1.720	

NB. La RAL non può essere inferiore alla soglia minima di ammissibilità

8. RIEPILOGO DELLE SPESE

Spese complessive Progetto	Importo
a) Costo del personale ⁵	
b) Costi indiretti ⁶	
Totale	

9. AGEVOLAZIONE CONCEDIBILE

€.....

(parametrata in funzione del tipo di contratto a tempo determinato/indeterminato e della % di orario lavorativo)

⁵ Inteso come costo aziendale lordo diretto, composto dagli elementi retributivi (RAL, comprensiva di eventuali tredicesime e quattordicesime), degli oneri sociali e previdenziali (quali contributi INPS a carico dell'impresa ed eventuali premi INAIL) dell'accantonamento TFR, e al netto dell'IRAP che si considera esclusa. Il costo lordo del personale è riconosciuto secondo le modalità semplificate indicate all'articolo 55 commi 2 e 4 del Regolamento (UE) 2021/1060.

⁶ Riconosciuti forfettariamente nella misura del 7% della voce a) ai sensi dell'articolo 54, comma 1, lettera a) del Regolamento (UE) 2021/1060).

Allegato D.13.c - Informativa per il trattamento dei dati personali

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI PER LA MISURA “Talenti – Trasferimento delle conoscenze”

Ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 2016/679

Il presente documento ha lo scopo di informarLa circa la liceità e le finalità del trattamento dei dati personali da Lei forniti e che le operazioni di trattamento avverranno nel pieno rispetto dei principi di correttezza e trasparenza nonché di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Pertanto, in armonia con quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 (di seguito “Regolamento”), dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 (di seguito il “Codice Privacy”), Le forniamo le seguenti, precise e chiare informazioni sul trattamento dei dati personali, secondo le prescrizioni di cui Agli artt. 13 e 14 del Regolamento.

1. Il Titolare del trattamento.

Il Titolare del trattamento è l'ente pubblico Regione Lombardia, con sede in Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 Milano.

2. Finalità e base giuridica del trattamento.

La informiamo che durante le operazioni di trattamento saranno raccolte le seguenti categorie di dati personali, per le finalità e secondo le basi giuridiche di seguito indicate:

Finalità	Base giuridica	Categorie di dati personali
I dati personali sono trattati al fine di erogare un contributo alle imprese finalizzato alla integrazione nel contesto imprenditoriale di figure altamente qualificate a sostegno dei processi di innovazione tecnologica, di ricerca industriale, digitalizzazione e transizione ecologica dell'impresa.	Il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare ai sensi di: Art. 6, paragrafo 1 lett. e) del GDPR; art. 2-ter Codice Privacy; artt. 2 della Legge regionale n. 11 del 19 febbraio 2014, “Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività”; Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di Sviluppo Regionale (FESR); Reg. UE 2831/2023 De minimis Decreto Ministeriale n. 115/2017 istitutiva del Registro Nazionale Aiuti (RNA); DGR. XII/5985 del 13/04/2026 2021IT16RFPR010 – Istituzione della misura “talenti ... Programma regionale Fesr 2021-2027 di regione Lombardia e approvazione dei criteri applicativi.	Dati comuni: Nome; Cognome, C.F. eventuale condizione di svantaggio della persona senza indicazione della tipologia di svantaggio Ultimo contratto di lavoro, titolo di studio e di dottorato Contratto attuale con l'impresa che partecipa: dato economico

3. Processo decisionale interamente automatizzato, compresa la profilazione.

I Suoi dati personali non saranno oggetto di alcun processo decisionale interamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

4. Obbligo del conferimento di dati personali. Conseguenze in caso di un eventuale rifiuto.

Il conferimento dei Suoi dati personali, è necessario e pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità per il Titolare di svolgere correttamente tutti gli adempimenti, tra cui l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o l'esercizio di pubblici poteri di cui è investito.

5. Comunicazione e diffusione a terzi di dati personali.

I destinatari dei Suoi dati personali sono stati adeguatamente istruiti per poter trattare i Suoi dati personali, e assicurano il medesimo livello di sicurezza offerto dal Titolare.

I Suoi dati personali non saranno diffusi.

Inoltre, i Suoi dati personali, vengono comunicati ad ARIA S.p.A., fornitore della piattaforma informatica, e ad Unioncamere Lombardia, in qualità di Responsabili del trattamento, appositamente nominati, che forniscono al Titolare del trattamento prestazioni o servizi strumentali alle finalità indicate nella presente informativa.

Gli eventuali dati riconducibili al titolare dell'impresa vengono comunicati sul Registro degli aiuti di stato.

6. Trasferimenti di dati personali al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

I Suoi dati personali non verranno trasferiti al di fuori dello Spazio Economico Europeo.

7. Tempi di conservazione.

I Suoi dati personali saranno conservati per un tempo non superiore a 10 anni dalla concessione del contributo in virtù della disciplina sugli Aiuti di Stato.

8. I diritti degli interessati.

Lei potrà esercitare, in ogni momento, ove applicabili, i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, attraverso una richiesta da inoltrare all'attenzione del Titolare del trattamento.

Tuttavia, Le specifichiamo che, in base a determinate misure legislative introdotte dal diritto nazionale, il Titolare del trattamento, in alcune circostanze, potrà limitare la portata degli obblighi e dei diritti, così come precisato dall'art. 23 del Regolamento e dall'art. 2-undecies del Codice Privacy.

Di seguito i diritti riconosciuti:

- **Diritto di accesso (art. 15)**
- **Diritto alla rettifica (art. 16)**
- **Diritto alla limitazione del trattamento (art. 18)**
- **Diritto di opposizione (artt. 21 e 22)**

Il Titolare del trattamento potrà essere contattato al seguente indirizzo:
sviluppo_economico@pec.regione.lombardia.it

9. Reclamo all'Autorità di controllo.

Qualora ritenga che il trattamento dei Suoi dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante (www.garanteprivacy.it), come previsto dall'art. 77 del Regolamento, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi art. 79 del Regolamento.

10. Il Responsabile della Protezione dei Dati.

Il Titolare del trattamento ha nominato un Responsabile della Protezione dei dati (RPD) che potrà essere contattato al seguente indirizzo e-mail: rpd@regione.lombardia.it.

11. Modifiche.

Il Titolare si riserva di aggiornare la presente informativa, anche in vista di future modifiche della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Ultimo aggiornamento: 5 giugno 2026

Appendice – La Strategia di Specializzazione Intelligente - S3 di Regione Lombardia

ECOSISTEMA	COD	MACROTEMATICA	COD2	Priorità di sviluppo
NUTRIZIONE	MT01	Rimanere in buona salute in una società in rapido cambiamento	MT01.1	Sviluppo di modelli innovativi e sostenibili di distribuzione di alimenti e derrate che sensibilizzino il cittadino ad un consumo alimentare responsabile e sostenibile e sviluppo di tecnologie e sistemi per la riduzione degli sprechi alimentari, il recupero e la destinazione delle eccedenze (ad esempio nel riuso nella produzione dei mangimi)
SALUTE E LIFE SCIENCE	MT01	Rimanere in buona salute in una società in rapido cambiamento	MT01.2	Sviluppo di sistemi, tecnologie e modelli di servizio innovativi per promuovere uno stile di vita sano, uno stato di salute ottimale e una maggiore adesione ai percorsi di prevenzione, lungo tutto il corso e le dimensioni della vita
SALUTE E LIFE SCIENCE	MT02	Affrontare le malattie e ridurre il carico delle malattie	MT02.1	Sviluppo di dispositivi e sistemi avanzati di diagnostica realizzati anche con l'Intelligenza Artificiale (AI), robotica, cloud computing, EDGE, IoT, Additive Manufacturing, Imaging, POCT, Extended Reality - XR (Virtual Reality, Augmented Reality e Mixed Reality), digital twin, micro manufacturing e companion diagnostic basati su tecnologie omiche e immunologiche, con il supporto di tecnologie predittive a supporto della cura e della riabilitazione anche al domicilio in ottica di continuità della cura (Ospedale-Domicilio)
SALUTE E LIFE SCIENCE	MT02	Affrontare le malattie e ridurre il carico delle malattie	MT02.2	Sviluppo di soluzioni terapeutiche, preventive e vaccinali innovative (tra i quali farmaci biologici innovativi o derivati da approcci biotecnologici, antibiotici, antivirali, immunoterapici, terapie geniche e cellulari avanzate, medicina rigenerativa, nanomedicina, adroterapia, radioterapie con particelle, radioterapie personalizzate, deep brain stimulation, dispositivi medici smart, digital therapeutic, ...) che sostengano una medicina personalizzata e di precisione
SALUTE E LIFE SCIENCE	MT03	Garantire l'accesso a un'assistenza sanitaria innovativa, sostenibile e di alta qualità	MT03.1	Applicazioni avanzate di medicina digitale per effettuare prestazioni quali televisita, telemonitoraggio, teleassistenza e teleriabilitazione (assistenza primaria, percorsi di early rehabilitation e modalità psico-socio assistenziale per la continuità domiciliare) a supporto ed integrazione della medicina e delle terapie tradizionali
SALUTE E LIFE SCIENCE	MT03	Garantire l'accesso a un'assistenza sanitaria innovativa, sostenibile e di alta qualità	MT03.2	Sviluppo di sistemi organizzativi e soluzioni digitali, anche basate sulla AI, che supportino l'accesso del cittadino al servizio sanitario e l'erogazione stessa delle prestazioni, promuovendo l'integrazione dei dati sanitari nell'intero ecosistema, pubblico e privato accreditato, regionale
SALUTE E LIFE SCIENCE	MT04	Liberare il pieno potenziale di nuovi strumenti, tecnologie e soluzioni digitali per una società sana	MT04.1	Sviluppo di tecnologie e sistemi per monitorare parametri vitali e funzionali durante la riabilitazione neuromotoria, cognitiva e per la prevenzione secondaria e terziaria
NUTRIZIONE	MT04	Liberare il pieno potenziale di nuovi strumenti, tecnologie e soluzioni digitali per una società sana	MT04.2	Sviluppo di sistemi avanzati per il monitoraggio del territorio, delle coltivazioni e degli allevamenti (ad esempio piattaforme digitali interoperabili per il monitoraggio di suolo, acque e biodiversità, combinate con reti di sensori IoT, droni e modelli predittivi climatici), per controllare lo stato di salute fitosanitario e sanitario, per guidare le operazioni in campo e in allevamento, generando impatti positivi anche sulla sicurezza alimentare e sulla salute umana
SALUTE E LIFE SCIENCE	MT04	Liberare il pieno potenziale di nuovi strumenti, tecnologie e soluzioni digitali per una società sana	MT04.3	Sviluppo di sistemi innovativi per la valutazione individuale e dinamica della personal exposure all'inquinamento outdoor e indoor grazie all'utilizzo di sistemi di monitoraggio denso e frequente degli agenti inquinanti in combinazione con i parametri personali dei cittadini (personal tracker, applicazioni specializzate, sensori)
SALUTE E LIFE SCIENCE	MT04	Liberare il pieno potenziale di nuovi strumenti, tecnologie e soluzioni digitali per una società sana	MT04.4	Sviluppo di nuovi approcci e metodi di analisi, gestione e utilizzo sicuro dei big data relativi alle informazioni sanitarie e cliniche, che contribuiscano a migliorare ad esempio la ricerca di nuovi metodi terapeutici e di cura, la gestione e lo sviluppo di clinical trial per velocizzare lo sviluppo di dispositivi e terapie innovative e la loro validazione clinica
SALUTE E LIFE SCIENCE	MT05	Mantenere un'industria della Salute innovativa, sostenibile e competitiva a livello globale	MT05.1	Sviluppo di nuove tecnologie e modelli di business per la produzione e fornitura di prodotti e servizi per la salute che consentano modalità innovative di prevenzione, diagnosi, terapia, monitoraggio, continuità assistenziale, assistenza socio-sanitaria e servizi legati al turismo sanitario da offrire a coloro che intendono ricevere cure, prestazioni sanitarie e assistenziali in Lombardia

SALUTE E LIFE SCIENCE	MT05	Mantenere un'industria della Salute innovativa, sostenibile e competitiva a livello globale	MT05.2	Sviluppo di dispositivi personalizzati e prodotti innovativi per l'industria della salute tramite l'adozione di tecnologie, materiali, processi di produzione innovativi e introduzione di nuovi approcci di economia circolare in campo diagnostico, terapeutico, farmaceutico e nutraceutico
SALUTE E LIFE SCIENCE	MT05	Mantenere un'industria della Salute innovativa, sostenibile e competitiva a livello globale	MT05.3	Sviluppo di nuovi materiali avanzati e processi di produzione innovativi, eco sostenibili e sicuri, per il settore farmaceutico, medicale, diagnostico, nutraceutico e cosmetico
CULTURA E CONOSCENZA	MT06	Ricerca innovativa sul patrimonio culturale e sulle industrie culturali e creative	MT06.1	Sviluppo di prodotti, processi e servizi innovativi e sostenibili, anche attraverso l'applicazione di tecnologie ICT di frontiera, XR, blockchain e di tecnologie decentralizzate, per valorizzare il patrimonio culturale, artistico, ambientale e il Made in Italy con particolare riguardo alla moda e al design creativo
CULTURA E CONOSCENZA	MT07	Ricerca innovativa sulle trasformazioni sociali ed economiche	MT07.1	Sviluppo di modelli di open innovation per il trasferimento e lo scambio di conoscenza tra grandi imprese, PMI e startup finalizzati alla crescita della cultura industriale e dell'innovazione, allo sviluppo del capitale umano attraverso ad esempio dottorati industriali, apprendistato di alta formazione, il re/upskilling, la nascita di nuovi percorsi di sviluppo professionale e di nuove opportunità imprenditoriali
SVILUPPO SOCIALE	MT07	Ricerca innovativa sulle trasformazioni sociali ed economiche	MT07.2	Sviluppo di tecnologie, metodi e architetture organizzative per definire nuovi modelli sociali, di lavoro sostenibili e inclusivi alla luce del paradigma dello smart working con particolare riguardo alle fasce "deboli"
NUTRIZIONE	MT08	Proteggere meglio le comunità e i suoi cittadini dalla criminalità e dal terrorismo	MT08.1	Sviluppo di nuovi modelli con tecnologie avanzate (ad esempio blockchain e AI) di produzione, distribuzione, trasporto, consegna e consumo, in ottica di sicurezza e prevenzione di frodi e defence a tutela delle produzioni e dei prodotti alimentari
SVILUPPO SOCIALE	MT08	Proteggere meglio le comunità e i suoi cittadini dalla criminalità e dal terrorismo	MT08.2	Sviluppo di tecnologie di Intelligenza Artificiale (AI) e nuove applicazioni di analisi predittive a supporto dei servizi per migliorare la qualità della vita del cittadino e per rafforzare i sistemi di sicurezza integrata e di controllo del territorio (ad es. cittadinanza attiva nella sicurezza partecipata, collaborazione con le associazioni di volontariato per la rivitalizzazione sociale delle aree urbane, analisi dei dati sulla criminalità)
CONNETTIVITÀ E INFORMAZIONE	MT09	Proteggere le infrastrutture	MT09.1	Sviluppo di sistemi innovativi per la resilienza e sicurezza delle infrastrutture, basati su tecnologie innovative, quali ad esempio Digital Twin, Intelligenza Artificiale, IoT, e su approcci di mitigazione del rischio in tempo reale, per garantire la sicurezza fisica e cibernetica del contesto urbano e della popolazione civile, delle infrastrutture critiche del territorio e spaziali, da possibili minacce che si originano anche da e nello spazio (nell'ambito del Space Surveillance and tracking e Space Situation Awareness)
MANIFATTURA AVANZATA	MT10	Incrementare la sicurezza cibernetica	MT10.1	Sviluppo di metodologie e sistemi per la gestione integrata e tracciatura di dati, anche tramite tecnologie decentralizzate come blockchain, accessibili da remoto, generati da processi produttivi, macchine sensorizzate e da dispositivi (anche medici), considerando gli aspetti di sicurezza informatica, privacy e interoperabilità dei sistemi
MANIFATTURA AVANZATA	MT11	Produzione climaticamente neutra, circolare e digitalizzata	MT11.1	Sviluppo di tecnologie, materiali e soluzioni industriali per la gestione dinamica e sostenibile di prodotto e processo dal design fino all'end of life, con particolare attenzione alla produzione di alti volumi, di prodotti in rapida evoluzione e all'industria pesante in ottica di simbiosi industriale, di modelli zero waste e di valorizzazione di risorse critiche (es. batterie, materiali compositi da riciclare)
SMART MOBILITY E ARCHITECTURE	MT11	Produzione climaticamente neutra, circolare e digitalizzata	MT11.2	Sviluppo di tecnologie meccaniche e/o elettroniche per la rapida produzione, de-produzione e il riuso di componenti hardware e/o software dei veicoli/velivoli del futuro, in una logica di economia circolare o di minimizzazione dell'impatto ambientale
SMART MOBILITY E ARCHITECTURE	MT11	Produzione climaticamente neutra, circolare e digitalizzata	MT11.3	Sviluppo, in ottica di rigenerazione urbana, del «Urban Circular Manufacturing», riportando la produzione nelle città grazie alle nuove tecnologie, in ottica di economia circolare urbana in cui la produzione, il consumo e la valorizzazione dei prodotti a fine vita avvengono nello stesso ecosistema
CONNETTIVITÀ E INFORMAZIONE	MT12	Incrementare l'autonomia nelle principali catene del valore strategiche per un'industria resiliente	MT12.1	Adozione di modelli di Smart, Collaborative and Secure Living (come ad es. adozione di tecnologie domotiche a servizio della persona e dell'abitare, tecnologie IoT e sensoristica avanzata, tecnologie BIM - Building Information Modeling, tecniche di Intelligenza Artificiale per la gestione degli impianti, sviluppo Digital Twin)

MANIFATTURA AVANZATA	MT12	Incrementare l'autonomia nelle principali catene del valore strategiche per un'industria resiliente	MT12.2	Adozione di tecnologie digitali, comprese XR, EDGE computing e metodi innovativi per la gestione flessibile, proattiva, resiliente e robusta delle supply chain, dei sistemi produttivi e delle filiere industriali e dei servizi, compresi i settori del turismo e della salute
CONNETTIVITÀ E INFORMAZIONE	MT13	Incrementare lo sviluppo delle tecnologie basate sui dati e delle computing technology	MT13.1	Favorire l'accesso alla banda larga, alle tecnologie digitali e all'uso dell'Intelligenza Artificiale e dei big data delle imprese (come ad es. edge e cloud computing, sistemi di gestione digitale dei rapporti di filiera B2B e B2C)
MANIFATTURA AVANZATA	MT13	Incrementare lo sviluppo delle tecnologie basate sui dati e delle computing technology	MT13.2	Sviluppo e integrazione di tecnologie di Intelligenza Artificiale (IA) per il Manifatturiero
MANIFATTURA AVANZATA	MT13	Incrementare lo sviluppo delle tecnologie basate sui dati e delle computing technology	MT13.3	Sviluppo di piattaforme digitali per il Manifatturiero Avanzato (per esempio i Virtual worlds)
NUTRIZIONE	MT14	Tecnologie digitali ed emergenti per la competitività e rispondenti al Green Deal	MT14.1	Sviluppo di innovazioni industriali della produzione alimentare (tecnologie, metodi produttivi e di gestione della supply chain, modelli di business industriali), trasferendo tecnologie e metodi abilitanti di altri settori industriali in un'ottica di economia circolare e di efficientamento delle risorse (idriche ed energetiche)
NUTRIZIONE	MT14	Tecnologie digitali ed emergenti per la competitività e rispondenti al Green Deal	MT14.2	Sviluppo di etichette intelligenti e di packaging innovativi ad elevata sostenibilità ambientale, con caratteristiche funzionali e tecniche produttive innovative per la riduzione degli sprechi nelle catene agroalimentari e sviluppo di sistemi di tracciatura e informazione sicuri e trasparenti per la protezione adeguata dei dati (ad es. tecnologie di autenticazione e blockchain)
MANIFATTURA AVANZATA	MT14	Tecnologie digitali ed emergenti per la competitività e rispondenti al Green Deal	MT14.3	Sviluppo dei processi di produzione ibridi, robotica, robotica collaborativa, mecatronica, tecnologie di controllo e automazione di macchine, sistemi e processi produttivi per il miglioramento della sicurezza e della salute del lavoratore
MANIFATTURA AVANZATA	MT14	Tecnologie digitali ed emergenti per la competitività e rispondenti al Green Deal	MT14.4	Sviluppo dei processi e delle tecnologie di produzione innovative (es. direct energy deposition, tecnologie ibride, bio-manufacturing e nuovi processi produttivi)
CONNETTIVITÀ E INFORMAZIONE	MT14	Tecnologie digitali ed emergenti per la competitività e rispondenti al Green Deal	MT14.5	Sviluppo di processi e tecnologie ad alta performance per la produzione di componenti e di sistemi di telecomunicazione del futuro, anche tramite iniziative mirate al supporto della collaborazione tra aziende e centri di ricerca attivi in questo settore
SMART MOBILITY E ARCHITECTURE	MT14	Tecnologie digitali ed emergenti per la competitività e rispondenti al Green Deal	MT14.6	Sviluppo di tecnologie e componenti (hw o sw) per la digitalizzazione e sensorizzazione di veicoli/veicoli e per il controllo dei sistemi veicolari e dei sistemi di comunicazione, in linea con le iniziative European Vehicle of the Future e Chips Joint Undertaking
SOSTENIBILITÀ	MT14	Tecnologie digitali ed emergenti per la competitività e rispondenti al Green Deal	MT14.7	Sviluppo di filiere industriali per la produzione, stoccaggio, distribuzione e utilizzo di idrogeno verde in applicazioni industriali, civili e per la mobilità sostenibile
CONNETTIVITÀ E INFORMAZIONE	MT15	Sviluppo, implementazione e utilizzo di infrastrutture, servizi, applicazioni e dati globali basati sullo spazio	MT15.1	Sviluppo di servizi innovativi per il cittadino basati su applicazioni satellitari (come ad esempio osservazione della Terra, analisi dell'atmosfera e servizi di navigazione a supporto al cittadino per il miglioramento della sicurezza stradale).
SVILUPPO SOCIALE	MT16	Sviluppo etico e incentrato sull'uomo delle tecnologie digitali e industriali	MT16.1	Sviluppo di sistemi, modelli e tecnologie innovative per l'inclusione, la centralità e la valorizzazione della persona nei luoghi di lavoro secondo i paradigmi della industria 5.0, considerando aspetti sociali quali l'invecchiamento della popolazione lavorativa, l'inserimento di lavoratori con disabilità e/o fragilità, il rispetto delle pari opportunità, della conciliazione vita-lavoro e dell'adeguamento delle competenze rispetto ai cambiamenti del mercato del lavoro
MANIFATTURA AVANZATA	MT16	Sviluppo etico e incentrato sull'uomo delle tecnologie digitali e industriali	MT16.2	Sviluppo di nuovi metodi, strumenti e tecnologie per il design industriale, il co-design e l'interazione con il cliente finale
SOSTENIBILITÀ	MT17	Sviluppo di soluzioni intersettoriali per la transizione climatica	MT17.1	Sviluppo di iniziative di simbiosi industriale, cross-filiera e cross-settoriali (sia primari che secondari), per massimizzare il riutilizzo delle risorse, dei rifiuti e della CO2 per facilitare il raggiungimento della neutralità nelle emissioni di anidride carbonica
SOSTENIBILITÀ	MT18	Approvvigionamento energetico sostenibile, sicuro e competitivo	MT18.1	Sviluppo di tecnologie e impianti innovativi per una produzione efficiente di biometano per facilitare la distribuzione e l'elevata penetrazione nei sistemi energetici e di trasporto (per ridurre il consumo di metano da fonti fossili e favorire l'indipendenza energetica)

SOSTENIBILITÀ	MT18	Approvvigionamento energetico sostenibile, sicuro e competitivo	MT18.2	Sviluppo e integrazione di tecnologie per sistemi multi-energy (produzione, accumulo e gestione) di energia da fonti rinnovabili anche attraverso microrreti e comunità energetiche locali (CER), integrate anche su piattaforme digitali, per favorire l'efficienza energetica e la simbiosi industriale energetica
SOSTENIBILITÀ	MT19	Uso dell'energia efficiente, sostenibile e inclusivo	MT19.1	Sviluppo di sistemi e tecnologie innovative per la progettazione e la realizzazione di interventi integrati tra industria, ricerca e PA nell'ambito delle Smart Grid per una gestione efficiente dei flussi energetici da parte dei consumatori finali
SOSTENIBILITÀ	MT19	Uso dell'energia efficiente, sostenibile e inclusivo	MT19.2	Sviluppo di innovazioni per l'edilizia sicura e sostenibile, con particolare attenzione alla ristrutturazione del patrimonio edilizio esistente, anche attraverso l'utilizzo di indicatori strategici quali Smart Readiness Indicator (SRI), e alla produzione di materiali innovativi (ad esempio a contenuto di carbonio di origine vegetale, materiali derivanti dal recupero di CO2 o di rifiuti e/o sottoprodotti di lavorazione), materiali intelligenti e/o componenti innovativi per elementi "non strutturali" per la sicurezza e la salute delle persone
SMART MOBILITY E ARCHITECTURE	MT20	Soluzioni pulite e competitive per il trasporto	MT20.1	Sviluppo di veicoli/velivoli innovativi (inclusi droni o imbarcazioni), anche elettrificati (ibridi o elettrici), per passeggeri e/o merci, con riferimento a nuovi materiali, componenti (es. batterie), nuovi sistemi di trazione/propulsione (es. a biometano/biocombustibili, e-fuels e/o idrogeno, per motori ICE e Fuel Cell), con relative piattaforme di sviluppo tecnologico, impianti, infrastrutture e sistemi di sicurezza, per la produzione e distribuzione di combustibili rinnovabili
SMART MOBILITY E ARCHITECTURE	MT20	Soluzioni pulite e competitive per il trasporto	MT20.2	Sviluppo di soluzioni innovative per migliorare l'efficienza del processo produttivo, del veicolo/velivolo e dei relativi componenti e per diminuire il rilascio di microinquinanti (ad esempio microplastiche) riducendo l'impatto ambientale nel corso dell'intero ciclo vita del prodotto, attraverso, ad esempio, lo sviluppo di nuovi materiali avanzati, dei relativi processi produttivi e di nuove architetture (layout) per veicoli/velivoli innovativi, per passeggeri e/o merci
SMART MOBILITY E ARCHITECTURE	MT21	Trasporti sicuri e resilienti e servizi di mobilità intelligente per passeggeri e merci	MT21.1	Sviluppo di componenti per veicoli "cooperativi, connessi ed automatizzati" con la raccolta, gestione e trasmissione dei dati nell'interazione fra veicoli, infrastrutture e sistemi, con il supporto di Intelligenza Artificiale, Edge Computing, Big Data e nuovi sistemi di connessione (5G, direct to cell e oltre) per lo sviluppo della CCAM (cooperative connected and automated mobility) e di nuovi servizi di Smart Mobility
SMART MOBILITY E ARCHITECTURE	MT21	Trasporti sicuri e resilienti e servizi di mobilità intelligente per passeggeri e merci	MT21.2	Sviluppo di dimostratori tecnologici (in scala reale o rappresentativa) e tecnologie di simulazione per validare le nuove soluzioni dei veicoli/velivoli del futuro (ad es. nuovi sistemi propulsivi, nuovi sistemi di ricarica, integrazione infrastrutturale, sviluppo di tecnologie dedicate per le nuove architetture) compreso lo sviluppo di sistemi per l'integrazione infrastrutturale della mobilità aerea cittadina con la mobilità urbana – Urban Air Mobility (UAM)
SMART MOBILITY E ARCHITECTURE	MT21	Trasporti sicuri e resilienti e servizi di mobilità intelligente per passeggeri e merci	MT21.3	Sviluppo di tecnologie, componenti e sistemi/sottosistemi per la sicurezza dei veicoli/velivoli, delle infrastrutture e del trasporto passeggeri e merci; tecnologie innovative e soluzioni per la sicurezza e il comfort degli operatori e dei passeggeri, con particolare attenzione alle persone fragili e degli operatori e alla mobilità negli ambiti extraurbani
NUTRIZIONE	MT22	Biodiversità e servizi ecosistemici	MT22.1	Sviluppo di organismi agrari (piante, animali, microbi) e materie prime ad elevato valore salutistico e basso impatto ambientale, attraverso ad esempio approcci - omici avanzati finalizzati alla caratterizzazione e valorizzazione della biodiversità, e loro impiego per lo sviluppo di sistemi innovativi di produzione alimentare che facilitino l'integrazione con altre filiere produttive, in un processo di economia circolare
SOSTENIBILITÀ	MT22	Biodiversità e servizi ecosistemici	MT22.2	Sviluppo di modelli e tecnologie di mitigazione (processi produttivi, trasporti, agricoltura, produzione di energia, consumo di acqua e suolo) in un approccio integrato alla gestione e pianificazione della qualità dell'aria, dell'acqua, il contenimento delle emissioni di GHG e del rumore in ottica di sostenibilità e di protezione della natura e salvaguardia della biodiversità
NUTRIZIONE	MT23	Sistemi alimentari equi, sani e rispettosi dell'ambiente dalla produzione primaria al consumo	MT23.1	Sviluppo di un sistema agroalimentare intelligente, resiliente, circolare e diversificato che garantisca la sicurezza alimentare e la sostenibilità lungo tutte le filiere alimentari e la loro integrazione con altre filiere produttive, favorendo l'Agricoltura 4.0 e Industria 4.0, anche tramite lo sviluppo di proof of

				concept e la promozione di percorsi di sensibilizzazione e formazione compresi upskilling e reskilling
NUTRIZIONE	MT23	Sistemi alimentari equi, sani e rispettosi dell'ambiente dalla produzione primaria al consumo	MT23.2	Sviluppo del settore della nutraceutica, degli ingredienti ed integratori alimentari e degli alimenti con caratteristiche funzionali assicurando un'adeguata formazione e informazione sul loro utilizzo, favorendo per quanto possibile l'integrazione e la valorizzazione delle produzioni primarie del territorio
SOSTENIBILITÀ	MT24	Economia circolare e settori della bioeconomia	MT24.1	Sviluppo di nuove tecnologie per il recupero di prodotti, materie prime critiche, sottoprodotti e scarti, mirate a generare materie prime seconde da reinserire in filiere industriali a elevato valore aggiunto e nell'ambito energetico, favorendo così la transizione verde della produzione manifatturiera
SOSTENIBILITÀ	MT24	Economia circolare e settori della bioeconomia	MT24.2	Sviluppo di prodotti e materiali di origine biologica, eco compatibili e derivanti da processi biotecnologici (partendo ad esempio da colture no food, da biomasse derivanti da sottoprodotti oltre che da prodotti alimentari non più valorizzabili), in una logica di bioraffineria, che promuovano sinergie tra filiere e comparti produttivi diversi
SOSTENIBILITÀ	MT25	Ambiente pulito e zero inquinamento	MT25.1	Sviluppo di tecnologie integrate a sostegno della pianificazione, gestione e monitoraggio in tempo reale dell'inquinamento da agenti fisici e delle emergenze relative al rischio industriale, delle acque e dell'aria indoor e outdoor, e della gestione efficiente delle risorse idriche
SOSTENIBILITÀ	MT25	Ambiente pulito e zero inquinamento	MT25.2	Sviluppo di soluzioni basate anche su biotecnologie industriali avanzate, integrate con strumenti digitali e IoT, per il trattamento sostenibile di acque reflue, potabili e non potabili (con attenzione al recupero di materie prime critiche e la rimozione e trattamento di contaminanti emergenti) finalizzati ad applicazioni in contesti civili e industriali, quali impianti di depurazione, processi produttivi a ciclo chiuso, recupero di risorse idriche per usi secondari e/o riduzione dell'impatto ambientale delle filiere manifatturiere
SVILUPPO SOCIALE	MT26	Comunità rurali, costiere e urbane resilienti, inclusive, sane e verdi	MT26.1	Sviluppo di innovazione e nuovi modelli che incrementino i benefici sociali, la parità di genere, la salute, la crescita e lo sviluppo culturale, semplificando e rendendo virtuosa la fruizione delle città, del territorio e delle relazioni fra istituzioni e cittadini con obiettivi di sostenibilità e sicurezza
SOSTENIBILITÀ	MT27	Governance innovativa, osservazioni ambientali e soluzioni digitali a sostegno del Green Deal	MT27.1	Sviluppo di metodologie innovative basate su biotecnologie industriali e strumenti digitali per supportare la transizione ecologica dei sistemi produttivi, mediante analisi tecnico-economiche, Social Corporate Sustainability, Life Cycle Assessment e valutazioni di rischi naturali e antropici